



Con la firma dell'atto di cessione della struttura concluso l'iter avviato nel 2018 dal sindaco Pascucci

Cantina Sociale, l'immobile di via Fontana Morella è patrimonio comunale



“Con la firma dell'atto di cessione da parte della Cantina Sociale in favore del Comune di Cerveteri, è stato definitivamente acquisito a patrimonio comunale l'immobile sito in Via Fontana Morella. Questa acquisizione permetterà ora di utilizzare l'edificio a vantaggio di tutta la cittadinanza”. Queste le parole del sindaco di Cerveteri Elena Gubetti che prosegue: “Nel 2018, la Cantina Sociale di Cerveteri aveva deciso di intraprendere un piano di riassetto delle proprie attività, riconoscendo la necessità di rinnovare e riconfigurare gli spazi per rispondere alle nuove esigenze. Questo piano era stato approvato con una Delibera di Consiglio Comunale, ottenendo il Permesso a costruire in deroga al PRG (Piano Regolatore Generale) per la ristrutturazione edilizia senza ampliamento dell'edificio esistente ad uso cantina vinicola, con un cambio parziale di destinazione d'uso a scopo commerciale. Inoltre, la Cantina Sociale di Cerveteri si era impegnata a stipulare una convenzione con il Comune che prevedeva il trasferimento della proprietà dell'immobile situato all'interno del compendio immobiliare oggetto della proposta in prossimità di Via Fontana Morella, composto da piano terra e primo piano, non appena fosse stato liberato dalle ipoteche gravanti su di esso. L'intero processo è stato portato dunque a termine con successo e l'immobile è stato definitivamente acquisito a patrimonio comunale. Durante questi anni, l'opposizione ha tentato più volte, in modo goffo, di mettere in dubbio la legittimità degli atti legati a questa vicenda, presentando ricorsi e addirittura rivolgendosi al Presidente della Repubblica. La nostra Amministrazione ha sempre agito correttamente e nel migliore interesse della città come testimonia il Decreto n. 22611 del Presidente della Repubblica che ha confermato il parere favorevole espresso dal Consiglio di Stato sulla legittimità dell'azione politica e urbanistica avviata dalla Giunta guidata dall'ex Sindaco Alessio Pascucci, azione che è stata poi continuata dall'attuale amministrazione sotto la mia guida. Con questo atto, forniamo una risposta definitiva a coloro che hanno tentato di ostacolare lo sviluppo della nostra città e di mettere in discussione l'operato positivo della nostra Amministrazione. Desidero concludere ringraziando l'Avvocato Valerio Morini e l'intera squadra legale dell'Ente, che ha lavorato instancabilmente in questi anni per far valere le nostre ragioni. Allo stesso tempo, rivolgo un plauso speciale a tutto il personale degli uffici che sin dall'inizio ha seguito questo processo e che oggi ha contribuito al suo completo successo”.

È morto Giorgio Napolitano

Si è spento all'età di 98 anni l'ex Presidente della Repubblica

Ieri sera alle ore 19.45, il Presidente Emerito della Repubblica, Senatore Giorgio Napolitano, si è spento presso la clinica Salvator Mundi al Gianicolo in Roma. Giorgio Napolitano entra alla Camera, giovane deputato, nel 1953 e la sua storia politica ha seguito e a tratti segnato per 70 anni le vicende del nostro Paese. In breve la vita personale e politica dell'ex presidente della Repubblica. - 1925. Napolitano nasce a Napoli il 29 giugno 1925 da una famiglia della borghesia partenopea. Si sposa nel 1959 con Clio Bittoni, avvocatessa, figlia di una famiglia di antifascisti. Hanno due figli, Giovanni e Giulio, e due nipoti, Sofia e Simone. - 1946. Si iscrive al Pci. - 1953. Viene eletto deputato nelle fila del Pci e resterà deputato fino al 1996 (tranne nella IV legislatura) per la circoscrizione di Napoli. - 1956. Entra nel Comitato cen-



trale del Pci. - 1978. È il primo dirigente comunista a ottenere il visto per gli Stati Uniti. Negli Usa tiene conferenze a Aspen ed Harvard. La sua politica guarda ai rapporti con i socialdemocratici europei e

con l'Alleanza atlantica. - 1989-1992. È eletto europarlamentare. - 1992. Il 3 giugno è eletto presidente della Camera, restando in carica fino all'aprile 1994, negli anni più turbolenti di Tangentopoli. - 1996-1998. Diventa ministro dell'Interno del governo Prodi I, primo esponente ex comunista a guidare il Viminale. - 2005. Viene nominato senatore a vita dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. - 2006. Il 10 maggio è eletto Presidente della Repubblica con 543 voti, succedendo appunto a Ciampi. Ha prestato giuramento il 15 maggio 2006. È stato il primo esponente politico ex comunista a diventare capo dello Stato. - 2013. Il 20 aprile è rieletto Presidente della Repubblica con 738 voti, primo nella storia repubblicana a fare il 'bis' al Quirinale. Ha prestato giuramento il 22 aprile 2013.

Picchiano e rapinano una prostituta, poi sparano due colpi di pistola

Roma, notte criminale per un branco di giovani

L'aggressione al laghetto dell'Eur. Fermati in cinque, hanno fra i 19 e i 21 anni

Dalla provincia di Latina alla Capitale. In questo tratto si è svolta la notte criminale di un branco di giovani, cinque per l'esattezza, di età compresa fra i 19 e i 21 anni. Hanno picchiato e provato a rapinare una prostituta ma sono stati allontanati da un passante. Prima di fuggire però hanno esploso due colpi di pistola. I cinque sono stati rintracciati dagli agenti della squadra mobile di Roma dopo essere tornati a casa loro ad Aprilia. Sottoposti a fermo di indiziato di delitto, sono accusati di tentata rapina aggravata in concorso.

I FATTI - È la notte di mercoledì scorso e dopo aver passato la serata a Roma i cinque amici hanno deciso di chiudere la serata con una rapina. Arrivati in auto nella zona dell'Eur hanno preso di mira una prostituta che si trovava nella zona del Laghetto. Avvicinata la meretrice in piazza Pakistan, all'altezza di via Cristoforo Colombo, l'hanno aggredita a scopo di rapina. Il branco non aveva però fatto i conti né con la reazione della donna, né tanto

meno di un passante che notata la scena non ha fatto finta di niente. Intervenuto in difesa della prostituta è riuscito a far desistere il gruppo di giovani amici dai loro intenti criminali. Prima di scappare uno di loro ha però estratto una pistola - poi rivelatasi una scaccia cani - ed ha esploso due colpi. Poi la fuga a tutta velocità in direzione



I fatti in una struttura dell'Appio Latino
Minorenne abusata in palestra
Condannato a 6 anni il titolare

a pagina 2

della via Pontina. Richiesto l'intervento al 112 e ascoltati sia la prostituta che l'uomo intervenuto in sua difesa, gli agenti della squadra mobile di Roma hanno da subito identificato i presunti rapinatori. Una volta arrivati ad Aprilia, forse convinti di averla fatta franca, i cinque amici si sono trovati davanti gli investigatori della questura



Appuntamento al centro estivo Don Bosco
Fili di speranza
Evento solidale oggi pomeriggio a Ladispoli

a pagina 13

capitolina. Sottoposti a controllo sono stati trovati in possesso di una pistola scaccia cani e un manganello telescopico, entrambi sequestrati. Adesso sono agli arresti domiciliari a disposizione dell'autorità giudiziaria di Latina per la convalida del fermo. L'accusa è di tentata rapina aggravata in concorso.



Grande partecipazione a Santa Severa
Alzheimer, successo dell'evento al Castello

a pagina 14

La 14enne era stata anche ricattata e costretta ad abortire da un uomo che si era finto poliziotto e che aveva scoperto la relazione con l'imprenditore 47enne

Minorenne abusata in palestra, il titolare condannato a 6 anni per violenza sessuale

Inquietante calvario per una ragazzina all'epoca dei fatti 14enne. Due storie dolorose che ne hanno segnato una fase così complessa della crescita. E il tutto dopo un'iscrizione in apparenza innocua in una palestra dell'Appio Latino. Qui la giovane conosce il proprietario di ben 47 anni, con lui nasce una relazione lunga due anni. Ora per la vicenda è stato scritto un primo esito giudiziario. Affetta da un disturbo di personalità, l'adolescente sarebbe stata soggiogata da quell'uomo più grande, che ha approfittato della condizione di inferiorità della vittima. Due giorni fa l'uomo è stato condannato a 6 anni di reclusione con l'accusa di violenza sessuale aggravata. Una sentenza arrivata al termine dell'udienza preliminare e che tiene conto dello sconto di

pena previsto dalla scelta del rito abbreviato. Dalle indagini della pm Maria Gabriella Fazi è emerso che la relazione tra la ragazzina e il titolare della palestra è andata avanti dal 2015 al 2017 ed è iniziata quando la vittima aveva addirittura meno di 14 anni. Il calvario però procedeva parallelo. Nello stesso periodo la giovane è stata avvicinata da un cinquantacinquenne che si è spacciato per poliziotto e l'ha costretta ad avere rapporti con lui: le ha detto di avere scoperto che aveva una relazione con il titolare della palestra e l'ha minacciata di raccontare tutto ai suoi genitori. L'uomo, che è già stato condannato a sette anni di reclusione, avrebbe anche costretto la ragazzina ad abortire, dopo



che era rimasta incinta a causa delle sue violenze, nel febbraio del 2018. A sporgere denuncia erano stati i genitori della ragazzina, disperati per la situazione in cui si trovava la figlia e ai quali la quattordicenne aveva raccontato tutto quanto. Assistiti dall'avvocato Daria Polidoro, si sono rivolti ai magistrati. Non c'erano solamente le violenze: quando la vittima era sparita dalla sua vita, protetta dai familiari, l'imputato aveva

iniziato a tormentare i genitori di lei, con comportamenti assillanti e anche minacciosi. Per questo motivo, in un procedimento separato, è stato condannato anche per stalking. Il cinquantacinquenne era stato arrestato e in quell'occasione, ascoltando la vittima con l'assistenza di uno psicologo, gli inquirenti avevano scoperto la relazione con il proprietario della palestra. La ragazzina inizialmente difendeva l'uomo, sosteneva si trattasse di un rapporto consensuale. Grazie a un percorso di terapia è riuscita a ricostruire quelli che, in realtà, come ha sottolineato il magistrato erano veri e propri abusi, messi in atto su un'adolescente che si trovava in una fase problematica della vita.

Il comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale restituisce alla Croazia 9 monete di interesse archeologico

Il 18 settembre 2023, a Roma, presso l'Ambasciata di Croazia in Italia, alla presenza dell'Ambasciatore di Croazia in Italia, Jasen Mesic e del Consigliere diplomatico Tamara Perisic, i militari del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale (TPC) di Roma, hanno restituito n. 9 monete di interesse archeologico, depredate dai siti archeologici del territorio croato e, in particolare, 1/4 di nummus di Massimiano, databile 305-306 d.C.; 1/4 di nummus di Massimino Cesare, databile 305-306 d.C.; nummus di Costantino I, databile 330 d.C.; nummus di Costante I, databile 337-340 d.C.; nummus di Costantino II databile 337-340 d.C.; nummus di Costante, databile 337-340 d.C.; Ae3 di Costanzo II, databile 348-350 d.C.; Ae3 di Costanzo II, databile 337-340 d.C.; nummus di Costantino I per Costantino II Cesare, databile 320 d.C. I reperti erano stati rinvenuti dai militari del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Roma, che li avevano individuati presso l'abitazione di un collezionista toscano e posti in sequestro, nel corso di perquisizioni delegate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, tese al rinvenimento e al sequestro di preziosi reperti archeologici provenienti da diverse aree geografiche del pianeta. Di fondamentale importanza per l'individuazione dei beni, l'accertamento della loro appartenenza al patrimonio della Repubblica di Croazia e le analisi circa l'autenticità e il valore storico-culturale, è risultata la sinergica collaborazione con il personale altamente specializzato del Museo delle Civiltà di Roma, i Numismatici del Medagliere Capitolino e gli archeologi dell'amministrazione per la tutela del patrimonio culturale - Ministero della cultura e dei media - della Repubblica di Croazia. Il dissequestro delle importanti testimonianze della storia e dell'identità del popolo croato, di sicuro interesse storico culturale, disposto dal Tribunale di Firenze con sentenza del 14.10.2022, divenuta irrevocabile il 28.02.2023, ha permesso la restituzione delle monete archeologiche che verranno riportate in Patria ove potranno essere oggetto di studio e fruizione pubblica.



Frosinone: cartiera sotto sequestro Scaricava gli scarti nel fiume Liri

Una cartiera priva dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata sequestrata ad Isola del Liri. Gli scarti di lavorazione finivano nel fiume Liri. A fare la scoperta i carabinieri forestali del Nipaaf con l'ausilio di Arpa Lazio e dell'Agenzia delle Entrate. Il provvedimento giudiziario è stato emesso dal gip di Cassino su richiesta della procura. I rappresentanti della società sono stati così denunciati per i reati di inquinamento ambientale, deposito incontrollato di rifiuti e svolgimento dell'attività produttiva in assenza di Autorizzazione Integrata Ambientale. Dato il pericolo per l'ambiente costituito dalla prosecuzione dell'attività produttiva è stato disposto il sequestro dell'inte-

ro stabilimento industriale. Sono stati analizzati i reflui scaricati nel fiume Liri. I risultati hanno rilevato come i solidi sospesi totali abbiano superato di quasi il triplo i valori tabellari, mentre il BOD e il COD hanno valori più del doppio rispetto ai limiti tabellari; importante, poi, anche la presenza di alluminio che supera i valori di legge. Insomma la depurazione dei reflui è tutt'altro che efficace, con importanti conseguenze sul fiume Liri nel quale vengono scaricate le acque reflue. Non solo ma è stato anche rilevato come vi sia una condotta che bypassa completamente l'impianto depurativo, immettendo direttamente i reflui sul fiume Liri, senza aver subito la necessa-

ria depurazione. Infine anche la gestione dei rifiuti presenta rilevanti criticità. In un'area sotto una tettoia sono risultati presenti, accatastati alla rinfusa e privi di cartellonistica identificativa, rifiuti pericolosi e non, quali fusti vuoti, cisternette contenenti imballaggi, tubazioni in plastica, vari materiali in metallo, pedane in legno, n. 1 bulk contenente sostanza di natura fluida presumibilmente relativo a grasso di processo, diversi bulk e taniche vuote, parti di macchinari dismessi in acciaio inox, diversi contenitori identificati da cartellonistica recante le scritte "Olio usato", "Lampade neon", "Tubi fluorescenti", "Batterie", "Componenti elettronici", "Rifiuti pericolosi".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginane.it

Colli Portuensi, quattordicenne pestato da un branco di più di dieci minorenni

Stava tornando a casa quando è stato accerchiato da almeno dieci persone, tutti minorenni, poi è stato chiuso in un angolo e preso a pugni. Colpi talmente forti che lo hanno steso, procurandogli la rottura del setto nasale. Vittima un ragazzo di quattordici anni pestato dal branco nel tardo pomeriggio di mercoledì 20 settembre. L'aggressione all'altezza di viale dei Colli Portuensi. A riferire del grave episodio Roma Today. Il giovanissimo è stato medicato dal 118 e portato al San Camillo e ne avrà per trenta giorni. I medici, essendo lesioni sopra i venti giorni, hanno contattato d'ufficio gli agenti della polizia del distretto di Monteverde che adesso indagano. Secondo quanto appreso la vittima non sarebbe stata



rapinata. Chi indaga non esclude che la vittima sia stata seguita. In zona ci sono diverse telecamere che potrebbero aver ripreso la scena. Ora è caccia alla comitiva violenta.

Expo 2030, appello di Rocca all'Onu

“Il sistema Italia offre al mondo intero una vetrina dove affrontare, insieme, le sfide globali che ci attendono”



In occasione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a New York, cui partecipano ogni anno delegazioni governative e ministeriali dei 193 Paesi membri dell'ONU, il presidente Rocca ha avuto numerosi incontri bilaterali con esponenti di Governi di Paesi dell'Africa, dell'Europa, dell'Asia e del Sudamerica. All'ordine del giorno, la candidatura di Roma a Expo 2030, ma anche le numerose opportunità di rafforzamento delle relazioni bilaterali con la Regione Lazio nei settori culturale, umanitario, di cooperazione economica, accademica e della salute globale, attraverso un percorso costruito attorno ai valori condivisi espressi dalla candidatura della Capitale. I colloqui, improntati alla massima cordialità e ai sentimenti di amicizia e di attenzione verso Roma e l'Italia, hanno evidenziato una rafforzata attenzione nei confronti della proposta nazionale, considerata solida e inclusiva. «La competizione per Expo è forte, ma il Sistema Italia offre al mondo intero, oltre alla capacità di attrazione della Capitale, una vetrina dove affrontare, insieme, all'insegna della diversità e dell'unità (togetherness), le sfide globali che ci attendono», ha sottolineato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. «Ed è proprio nella vetrina permanente di un'Expo destinata a restare nel tempo, consentendo a ogni Nazione uguale visibilità, uno dei punti di forza della proposta della Capitale», ha concluso Rocca. Con numerosi dei Paesi incontrati sono ampie e fertili le possibilità di collaborazione, ed è stato stabilito di approfondirle nei prossimi mesi, con l'obiettivo di migliorare la proiezione internazionale della Regione Lazio e di profilarsi come un attore capace di inserirsi, di concerto con gli altri protagonisti del Sistema Italia, sul panorama mondiale. Una maggiore attenzione all'internazionalizzazione, in Nazioni amiche che chiedono un focus sulla formazione e un accrescimento degli investimenti, potrà accentuare anche il sostegno istituzionale al sistema industriale e imprenditoriale del Lazio, in particolare per quanto riguarda il tessuto di piccole e medie imprese, dove questi vanta punte di assoluta eccellenza in settori quali l'agroalimentare, il farmaceutico e l'aerospazio. Un dialogo, quello attorno a Expo, destinato a migliorare - qualunque sia l'esito della difficile sfida - gli scambi e la conoscenza reciproca.

Campidoglio: votato il piano per energia sostenibile e clima

Riduzione delle emissioni del 66% entro il 2030, il sindaco Gualtieri:

“Roma fa la sua parte. La crisi climatica è una realtà che va affrontata ora”

È stata votata dalla giunta capitolina la revisione del PAESC (Il Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima), lo strumento con cui i Comuni definiscono i propri obiettivi e impegni sul clima come previsto dal Covenant of Majors (Patto dei Sindaci) della Commissione europea. Il Piano, approvato dalla giunta, andrà ora al voto dell'Assemblea capitolina per l'approvazione definitiva. Il nuovo PAESC, redatto dall'Ufficio Clima di Roma Capitale diretto da Edoardo Zanchini, con il supporto scientifico di Enea, Gse e Ispra prevede l'integrazione delle azioni previste e una revisione del target di riduzione delle emissioni. La revisione del Paesc è il primo passo del percorso di impegno sul clima che l'amministrazione ha intrapreso all'interno della Mission 100 Neutral-climate and smart cities by 2030, in cui Roma è stata selezionata dalla Commissione europea. Con il nuovo piano Roma definisce una curva di riduzione delle emissioni coerente con l'obiettivo di fermare entro 1,5 gradi l'aumento medio della temperatura globale entro questo secolo, come previsto dall'Accordo di Parigi. Il Network C40 delle grandi città del mondo impegnate sul clima, di cui Roma è membro, ha elaborato uno scenario di impegno delle diverse città, e Roma si impegna per una riduzione delle emissioni del 66,3% al 2030 aumentando l'obiettivo previsto nel precedente Piano che era del 51,6%. L'obiettivo al 2030 è anche quello di fare della transizione energetica un volano di innovazione nei diversi settori e di creazione di nuovo lavoro attraverso investimenti nella produzione e condivisione di energia da fonti rinnovabili, nella mobilità sostenibile, nell'economia circolare, nella forestazione urbana. Complessivamente si tratta di interventi di decarbonizzazione e rigenerazione urbana pari a oltre 10 miliardi di euro che permetteranno un'accelerazione degli interventi nella direzione della decarbonizzazione. I punti qualificanti del PAESC rimangono la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio (le 211 scuole finanziate con il CIS, le 17 del PNRR, gli interventi in corso sul patrimonio di edilizia sociale); il potenziamento



delle infrastrutture di trasporto pubblico (realizzazione di 4 nuove linee di tram, prolungamento della metro C, potenziamento delle linee ferroviarie regionali, creazione di nuove stazioni) e di realizzazione di nuove piste ciclabili, di rinnovo del parco autobus, di tram e metropolitane circolanti; il completamento dell'impiantistica per la gestione circolare del ciclo dei rifiuti e delle materie previste dal piano rifiuti: termovalorizzatore di trattamento della frazione indifferenziata con produzione di elettricità e calore, in cui è previsto un intervento pilota di cattura e stoccaggio delle emissioni di CO2, due impianti di biodigestione anaerobica, due impianti per la selezione di carta e cartone, plastica, 30 centri di raccolta distribuiti nei diversi Municipi e la forestazione, con la messa a dimora entro la stagione 2023/2024 porterà a piantare 136mila alberi, finanziati attraverso le risorse del Pnrr, e di 20 mila da risorse del Decreto Clima, dal bilancio del Comune, dalla collaborazione con imprese e associazioni. “Il nuovo Piano Clima di Roma riduce le emissioni rispetto a quello del 2021 e porta le riduzioni delle emissioni da poco più del 50% al 66% rispetto ai dati del 2003 entro il 2030. Roma fa la sua parte nella lotta ai cambiamenti climatici e lo fa con azioni concrete di rinnovo, rigenerazione, creazione di comunità energetiche. Il settore su cui è necessario compiere lo sforzo maggiore sono gli edifici, che a Roma contribuiscono per oltre il 53% delle emissioni. Ma oggi le possiamo

ridurre fortemente grazie alle fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico, come stiamo facendo nelle 211 scuole in corso di riqualificazione e nei progetti di edilizia sociale localizzati nelle periferie, finanziati dal Pnrr. La chiave fondamentale è unire equità sociale e sostenibilità ambientale. Lo dobbiamo alla nostra città e alle future generazioni, perché la Climate Crisis è una realtà e non più uno scenario possibile” ha commentato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. “L'approvazione del nuovo Piano Clima rappresenta un ulteriore importante passo per rendere Roma una città all'avanguardia nelle azioni di contrasto ai cambiamenti climatici e al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione entro il 2030 fissati dall'Unione Europea. Come amministrazione siamo impegnati con un lavoro integrato su più fronti, a cominciare dal piano di forestazione urbana attraverso i progetti finanziati dal PNRR e dal Decreto Clima, interventi cruciali per attenuare il fenomeno delle isole di calore e migliorare la qualità dell'aria. Fondamentali, poi, le azioni per favorire l'economia circolare previste dal piano rifiuti e i progetti per la diffusione delle energie rinnovabili. Azioni che le emergenze climatiche rendono non più procrastinabili e da cui dipende la qualità ambientale della nostra città” dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Furto e tentata estorsione quarantenne arrestato dai CC

Ruba lo zainetto col cellulare all'interno ma mediante localizzazione viene individuato e bloccato dai militari

La notte scorsa i Carabinieri della stazione Roma Garbatella, con il supporto dei Carabinieri del Radiomobile di Roma hanno arrestato in flagranza un cittadino di origini francesi di 40 anni, gravemente indiziato del reato di furto aggravato e tentata estorsione. Nello specifico, la vittima, una donna di 28 anni, dopo aver trascorso una serata in un locale di via Ostiense, si è accorta che il suo zainetto con all'interno il cellulare era stato rubato. Appena uscita, insieme ad alcuni amici, ha chiesto ad un gruppo di persone presenti se avessero visto qualcuno con il suo zainetto in mano, nel contempo uno dei suoi amici mediante un'applicazione che serve a localizzare i telefoni smarriti o rubati, ha fatto squillare il telefono della vittima e così si è scoperto che era proprio tra le mani di uno dei componenti del gruppetto a cui stavano chiedendo infor-



mazioni. A quel punto, la donna meravigliata ha chiesto la restituzione del telefono e contemporaneamente ha chiesto aiuto al 112. La donna ha denunciato che l'uomo che aveva il suo telefono le ha chiesto del denaro per riaverlo indietro. Poco dopo sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Stazione

Roma Garbatella che hanno immediatamente bloccato l'indagato che alla vista dei militari ha tentato una breve fuga a piedi. Bloccato definitivamente anche con il supporto di una pattuglia del Nucleo Radiomobile di Roma. I Carabinieri sono riusciti a recuperare il telefono e poco distante anche lo zainetto che

l'uomo aveva gettato durante la fuga. Condotta presso le aule di piazzale Clodio l'arresto è stato convalidato e il Tribunale di Roma ha disposto per l'uomo la misura dell'obbligo di dimora, con obbligo di permanenza in casa dalle 20 alle 6,30 e obbligo di presentazione in caserma tutti i giorni.

Ricercati si nascondevano tra baracche abbandonate, tre persone arrestate dalla Polizia di Stato

Passando al setaccio alcune baracche abbandonate nei pressi di via dell'Acqua Bullicante i poliziotti del Tuscolano e della Sezione Volanti hanno accertato che quei tre soggetti che dormivano su giacigli di fortuna erano in realtà perrone di interesse giudiziario: un 37enne italiano e 2 uomini originari del Bangladesh di 43 e 36 anni. I tre infatti alla luce degli accertamenti sulle identità erano tutti "da ricercare". Il bengalese di 36 anni era destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma, per reati di rapina e lesioni. A giugno infatti aveva rapinato un supermercato e, per evitare di essere fermato dopo un furto, avrebbe ferito una persona. Le indagini, condotte fin da subito dagli investigatori del commissariato Tuscolano con il coordinamento della Procura di Roma, avevano permesso di identificare il sospettato. Grazie agli elementi raccolti la Procura aveva chiesto ed ottenuto dal GIP la misura cautelare fin ad oggi non eseguita, proprio perché l'indagato si era reso irreperibile. Il 37enne italiano, invece, era sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari ed in quel momento si sarebbe dovuto trovare nella sua abitazione sul litorale a nord di Roma. A carico dell'altro bengalese, ovvero il 43enne, pendeva una condanna emessa dalla Magistratura romana per un cumulo di reati inerenti il patrimonio, per il quale doveva scontare la pena residua di 2 anni e 19 giorni. I bengalesi, dopo gli atti di rito, sono stati accompagnati in carcere a disposizione delle relative Autorità Giudiziarie, mentre il 37enne italiano è stato arrestato perché gravemente indiziato del reato di evasione: per lui la Procura di Roma ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida dell'operato della Polizia di Stato.

Intima ad un giovane pedone di non attraversare con il rosso, Vigile preso a calci e pugni

Vigile preso a calci e pugni per aver intimato al pedone di non attraversare con il rosso. Erano circa le 17,30, quando un agente del I Gruppo Centro (ex Trevi) della Polizia di Roma Capitale, intento a gestire la viabilità di Piazza San Giovanni in Laterano, ha intimato a un cittadino colombiano di 29 anni di non attraversare con il semaforo rosso, considerato lo stato di pericolo. Il ventinovenne, di tutta risposta, infastidito dall'insistere dell'agente e non curante delle auto in

transito, prima ha preso a parolacce l'operante e una volta fermato per essere identificato lo ha colpito con pugni e calci, arrivando a rompergli gli occhiali da vista, calpestandoli ripetutamente. L'agente è stato costretto alle cure mediche del caso, mentre il cittadino colombiano è stato tratto in arresto per resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale, lesioni e possesso di oggetti atti ad offendere, considerato che all'interno del suo zaino sono state trovate delle forbici lunghe 17 cm. Ora per l'esagitato il processo con rito direttissimo.

Stretta anti spaccio a Monterotondo

Manette per tre, avevano 240 grammi di cocaina pronta per essere smerciata



I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo (RM) hanno arrestato 3 persone per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nella strada Vicinale del Pozzo i militari hanno controllato un'autovetture con a bordo due cittadini albanesi trovati in possesso di 19 grammi di cocaina suddivisa in 30 confezioni pronte per lo spaccio, mentre il terzo, un italiano, allontanatosi repentinamente è rientrato presso la vicina abitazione, dove a seguito di perquisizione personale e domiciliare, è stato trovato in

possesso di 220 grammi di cocaina, suddivisa in 378 dosi. La droga è stata sequestrata. Gli arrestati sono stati condotti in carcere. La droga, dal peso complessivo di 240 grammi, suddivisa in 408 dosi, è stata sequestrata e le successive analisi hanno confermato la natura della sostanza. L'attività di contrasto agli stupefacenti condotta dai militari del Comando Compagnia di Monterotondo continua incessante, con particolare attenzione al fenomeno della detenzione e produzione di sostanze stupefacenti.

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv





Riparte il 'Tour della Costituzione' promosso dalla Presidenza dell'Assemblea Capitolina

Nuovo appuntamento nel Municipio XV lunedì 25 settembre alle ore 9.30

Riparte il "Tour della Costituzione", l'iniziativa promossa dalla presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli in occasione dei 75 anni della Costituzione Italiana.

Dopo aver fatto tappa già in otto Municipi, con il supporto del costituzionalista Alfonso Celotto sono stati programmati nuovi appuntamenti nei Municipi XV, VIII, XIII, VII, I, IV e II. A dicembre è previsto un evento finale in Campidoglio. Il primo incontro si terrà lunedì 25 settembre alle ore 9.30 nel Municipio XV, con gli studenti dell'IIS Gaetano De Sanctis (via Cassia 931). Si proseguirà il 16 ottobre nella sala consiliare del Municipio VIII; il 23 ottobre al liceo Seneca del Municipio XIII; il 30 ottobre al Teatro Villa Lazzaroni nel Municipio VII. Si andrà avanti poi a novembre e dicembre con gli ultimi tre Municipi. "Siamo partiti con l'obiettivo di aprire le istituzioni ai territori e ab-



mo organizzato un ciclo di appuntamenti per parlare di Costituzione ai più giovani in ogni Municipio di Roma. Nei mesi scorsi abbiamo rison-

trato grande interesse, attenzione ed entusiasmo da parte dei ragazzi che hanno potuto così prendere consapevolezza dell'importanza della

Carta costituzionale con momenti di approfondimento e riflessione", afferma la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Biglietti Colosseo, Trabucco e Ferraro (CG): "Grido d'allarme dalle associazioni di categoria, la Sovrintendenza dia delle risposte celeri"

"Quest'oggi si è tenuta la Commissione Capitolina sul Turismo, convocata per analizzare la problematica della bigliettazione del Colosseo. - dichiarano i consiglieri capitolini della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco e Rocco Ferraro - Dopo che nei giorni scorsi l'Assessore Onorato aveva correttamente lanciato un grido d'allarme sulla questione, questa mattina abbiamo ricevuto conferma



che la situazione sulla bigliettazione e sulla possibilità di rendere il Colosseo più fruibile per i turisti è davvero allarmante. A detta unanime di tutte le associazioni di categoria, inoltre, c'è una forte difficoltà di dialogo fra le stesse e la Sovrintendenza, dialogo che invece non solo è obbligatorio ma si configura quanto mai opportuno e necessario, soprattutto in questo periodo. Duole constatare che non erano presenti né il ministro Sangiuliano, di cui però comprendiamo i numerosi impegni istituzionali, né la Sovrintendenza Capitolina e che non sono stati inviati neanche dei loro delegati o rappresentanti. Sarà importante avere delle risposte certe, entro le prossime settimane, su come si intende arrivare a una risoluzione della problematica. Non si può semplicemente pensare di risolvere tramite i biglietti nominativi, è più che mai necessario realizzare una piattaforma informatica dove poter acquistare i biglietti senza rischio di azioni illegali di secondary ticketing", concludono Trabucco e Ferraro.

Termini, rapina al minimarket

I Carabinieri fermano un giovane gravemente indiziato

A suo carico gravi indizi di colpevolezza quale autore di una rapina da 30 euro la scorsa notte ai danni di un minimarket in via Manin. Manette degli cc di Piazza Dante a un ventenne egiziano sottoposto di iniziativa a fermo di indiziato di delitto. Si tratta di un senza fissa dimora e con precedenti, gravemente indiziato del reato di rapina aggravata. Il titolare dell'attività ha allertato i Carabinieri e ha denunciato di essere stato minacciato da una persona, a lui sconosciuta, che, entrata nel negozio armata di un taglierino, lo avrebbe costretto a consegnare il denaro contenuto nella cassa, appena 30

euro. Intervenuti sul posto, i militari hanno acquisito le immagini della video-sorveglianza del locale lungo le vie limitrofe ed hanno identificato il 20enne poi rintracciato in via Turati. Bloccato e perquisito, l'indagato è stato trovato in possesso del taglierino utilizzato e di 5 dosi di hashish. Per lui è scattata anche la denuncia a piede libero per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il fermato è stato condotto presso la casa circondariale di Regina Coeli dove il Tribunale di Roma ha convalidato il fermo e disposto per lui la custodia cautelare in carcere.



Delitto Mollicone, in appello due Pm

Il processo in corte d'appello per l'omicidio di Serena Mollicone, che avrà inizio a Roma il prossimo 26 ottobre, vedrà la presenza di due pm, il procuratore generale Francesco Piantoni e la collega Maria Beatrice Siravo. Quest'ultima è stata applicata nei giorni scorsi ed è colei che ha svolto le indagini sui cinque imputati, svolgendo il ruolo del-



l'accusa nel processo in corte d'Assise a Cassino. La decisione è arrivata per la complessità della vicenda che, oramai da 20 anni, lascia con il fiato sospeso tutta l'Italia. Il processo di primo grado, che si è concluso il 15 luglio del 2022, ha visto assolti per insufficienza di prove l'ex comandante della caserma dei carabinieri di Arce, Franco Mottola, la moglie Annamaria, il figlio Marco, l'ex vice comandante della stazione dei carabinieri di Arce, Vincenzo Quatrone e l'appuntato dei carabinieri Francesco Suprano. La corte d'assise del tribunale di Cassino ha ritenuto che non vi fossero elementi sufficienti a condannare coloro che secondo la procura avrebbero ucciso o partecipato in maniera esterna alla morte della studentessa 18enne scomparsa da Arce il 1 giugno 2001 e trovata poi due giorni dopo senza vita in un boschetto di Fontana Liri.

Incidenti stradali: 2 morti nel Viterbese

Due persone, un uomo e un 19enne, sono morte in un incidente stradale avvenuto ieri mattina a Canino, in provincia di Viterbo, nell'alto Lazio. La dinamica del sinistro è in fase di ricostruzione da parte degli investigatori. Sul posto, nella zona della località Bonifica, i carabinieri della compagnia di Tuscania e il personale sanitario. A scontrarsi, dalle prime informazioni,



un'automobile e un rimorchio. Le vittime viaggiavano su una Fiat Panda grigia andata completamente distrutta nella parte anteriore. L'intervento dei soccorritori è avvenuto attorno alle 7. I vigili del fuoco hanno estratto dalle lamiere i due corpi senza vita mentre i mezzi del soccorso stradale si sono occupati della rimozione dei veicoli coinvolti sulla strada Doganella.




 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Alla scoperta delle meraviglie della scienza attraverso esperimenti, visite guidate e incontri con i ricercatori a misura di bambini e ragazzi

Notte dei Ricercatori al Bambin Gesù Porte aperte per i piccoli scienziati

Porte aperte al Bambino Gesù per introdurre piccoli investigatori alle meraviglie della scienza attraverso esperimenti, visite guidate e incontri con i ricercatori a misura di bambini e ragazzi. L'Ospedale della Santa Sede aderisce all'edizione 2023 della Settimana della Scienza (23-30 settembre) e della Notte Europea dei ricercatori LEAF (29 settembre) coordinata da Frascati Scienza e promossa dalla Commissione europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie proponendo a bambini e ragazzi attività per apprendere i segreti della ricerca scientifica in modo semplice e divertente. Promosse dalla Commissione europea fin dal 2005, la Settimana della scienza e la Notte europea dei ricercatori prevedono iniziative in tutti i Paesi dell'Unione. L'Italia partecipa con diversi progetti, tra cui LEAF - heal the planet's Future, prendiamoci cura del futuro del pianeta, con il coordinamento di Frascati Scienza e la partecipazione di circa 50 enti e istituzioni, tra cui l'Ospedale Pediatrico della Santa Sede. Gli argomenti trattati spaziano dalla biodiversità all'economia circolare, da salute e benessere all'efficiamento energetico e a uno stile di vita sostenibile anche in rapporto all'evoluzione tecnologica e digitale. Sono previsti eventi in 34 città italiane. Promuovere l'incontro tra ricercatori e cittadini, specie i più giovani, ha l'obiettivo di mostrare l'impatto del lavoro di ricerca sulla vita quotidiana favorendo la divulgazione scientifica e lo scambio reciproco. Il 25, 26 e 27 settembre alcune classi di istituti d'istruzione di I e II grado di Roma e



Ciampino parteciperanno all'evento "Che cosa fa un ricercatore? Le scuole in tour nei laboratori di ricerca". I laboratori di San Paolo del Bambino Gesù si apriranno agli studenti, che, con la guida di alcuni ricercatori, avranno la possibilità di scoprire l'attività che viene svolta all'interno degli spazi dedicati alla ricerca scientifica. Al termine della visita è previsto un

momento di confronto tra ragazzi e referenti della Direzione scientifica. Il 28 e 29 settembre sarà la volta dei bambini ricoverati in ospedale. Con "Ricercatori per un giorno: al cantiere dello scheletro" le ludoteche delle sedi del Gianicolo e di Palidoro si trasformeranno in un laboratorio scientifico. I ricercatori coinvolgeranno i bambini e i ragazzi con giochi, esperimenti

e osservazioni al microscopio, per aiutarli ad apprendere nozioni sullo scheletro umano. Gli esperti del RIS e del Servizio Cinofili dell'Arma dei Carabinieri di Roma animeranno, invece, l'attività con i più piccoli "Sulla scena del crimine: le indagini degli agenti a 4 zampe". I giovani pazienti potranno vivere l'emozione di un'ispezione sulla scena del crimine: dalla verifica delle impronte digitali alla raccolta delle prove aiutati dal "fiuto" dei cani poliziotto. Al termine dell'investigazione a tutti i partecipanti verrà rilasciato un simpatico "Attestato di detective". Infine, il 29 settembre alle ore 15:00 appuntamento aperto a tutti con la diretta sul profilo Facebook dell'ospedale "Cellulari, tablet e videogiochi: guida a un uso consapevole" per un confronto sulle opportunità e i limiti dei dispositivi digitali per i più giovani. Alle domande poste in diretta dagli utenti

collegati risponderà il prof. Stefano Vicari, responsabile di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza del Bambino Gesù. L'obiettivo è orientare ragazzi e famiglie verso una migliore consapevolezza e comprensione delle possibilità offerte dagli strumenti digitali, così da contribuire a ridurre i rischi che derivano da un uso eccessivo e senza filtri. Il Bambino Gesù è il principale Ospedale e Centro di ricerca pediatrico d'Europa e collabora con i maggiori centri internazionali del settore. L'attività clinica è affiancata da un'intensa attività di ricerca finalizzata al miglioramento delle cure per i pazienti, anche attraverso la sperimentazione di nuove terapie. Nel 2022 sono state 1.352 le pubblicazioni scientifiche realizzate dai ricercatori dell'Ospedale. Sempre nel 2022, sono stati 450 i progetti di ricerca e 550 gli studi clinici gestiti nel corso dell'anno.

Cotral: il 29 settembre sciopero di 24 ore di Usb

Il prossimo venerdì 29 settembre l'Organizzazione sindacale Usb del lavoro privato - Trasporti Roma ha aderito ad uno sciopero nazionale di 24 ore con astensione dalle prestazioni lavorative dalle 8:30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio.

SERVIZIO BUS - Fasce di garanzia: tutte le corse dei bus fino alle 8:30 e dalle 17 alle 20. LINEE FERROVIARIE METROMARE E ROMA-VITERBO - Fasce di garanzia: tutte le corse dei treni fino alle 8:30 e dalle 17 alle 20.

Tutte le informazioni sulla modalità di sciopero saranno disponibili sul sito internet cotralspa.it e sull'account



Twitter@BusCotral. Di seguito le motivazioni poste a base della vertenza dall'Organizzazione sindacale Usb: "la cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi dei beni primari e dei combustibili; blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per tutti i servizi pubblici essenziali; il superamento dei penalizzanti salari d'ingresso garantendo l'applicazione contrattuale di primo e secondo livello ai neo assunti; la necessità di modificare l'ossessionante e vizioso criterio che, inneggiando al risparmio, vede bruciare fior di soldi pubblici attraverso appalti e subappalti ad aziende che offrono servizi di scarsa qualità e lavoro sottopagato, garantendo ad esse profumati profitti; la sicurezza dei lavoratori e del servizio, introduzione del reato di omicidio sul lavoro; il salario minimo per legge a 10 euro l'ora contro la pratica dei contratti atipici e precari; il libero esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; una legge sulla rappresentanza che superi il monopolio costruito sulle complicità tra le OO.SS. e le associazioni datoriali di categoria". La percentuale di adesione al precedente sciopero nazionale di 24 ore del 20 maggio 2023 dell'Organizzazione sindacale Usb è stata del 17,6%.

Ciani (Demos): "Diritto all'abitare, Roma Capitale si mette in gioco"

"Esprimo il massimo apprezzamento per l'approvazione della memoria di Giunta con cui gli assessori di Roma Capitale danno il mandato al Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative di avviare uno studio propedeutico all'istituzione dell'Agenzia sociale dell'abitare di Roma Capitale" afferma di capogruppo capitolino di Demos e deputato Paolo Ciani. "La creazione di questa agenzia, che già nel nome dimostra una visione ampia e sinergica ai problemi di tante famiglie, è uno degli assi portanti del Piano strategico per il diritto all'abita-

re che abbiamo approvato e che vuole dare ai romani e alle romane risposte attuali alla situazione abitativa. Le disuguaglianze, le povertà, le difficoltà di oggi non sono le stesse di anni fa. E vogliamo rispondere con azioni innovative, capaci di integrare e non solo di assistere, di sostenere i cittadini nella scelta della soluzione adatta ai singoli casi, fornendo orientamento, ma anche intermediazione tra proprietari da garantire e affittuari in situazioni di fragilità, creando housing sociali, agevolando i giovani,



ma anche i lavoratori che si trasferiscono a Roma. Lo studio necessario alla creazione di questa agenzia che sarà un anello di congiunzione determinante tra tutti gli attori coinvolti nella condizione abitativa romana, è un passo necessario e fondamentale, per cui ringrazio l'assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative Tobia Zevi e tutta la Giunta, perché con questi primi passi la nostra Capitale si mette in gioco per garantire concretamente il diritto all'abitare" conclude Ciani.

Personale, De Santis (CR): "Su tema lavoro agile disparità di trattamento tra i dipendenti comunali"

"L'Amministrazione Gualtieri era, è e continua a essere assente ingiustificata in materia di lavoro agile. Nell'arco degli ultimi due anni, non è stata in grado di affrontare adeguatamente la questione, se non con dichiarazioni roboanti quanto sterili - rilasciate a mezzo stampa sulla necessità di puntare sullo smart working e sulle innovazioni a esso connesse. Guardando ai fatti - l'unica cosa che conta - ogni decisione sul lavoro agile è stata rimessa nelle mani delle singole strutture che, di fatto, possono

accordare o meno lo smart in maniera del tutto discrezionale. Le dichiarazioni rilasciate da questa Amministrazione si scontrano, dunque, con una realtà che annega nella confusione e in situazioni che discriminano i dipendenti sulla base di una mera appartenenza a una struttura piuttosto che a un'altra. Sarebbe opportuno che l'assessore Catarci intervenisse per garantire quell'uniformità di trattamento finora mancante e, soprattutto, per valorizzare il più possibile questa innovativa modalità di lavoro. Siamo stati

tra i primi a introdurre lo Smart Working a Roma Capitale e saremmo lieti se l'Amministrazione Gualtieri proseguisse il lavoro da noi intrapreso, sia nell'interesse della macchina amministrativa che di quello dei dipendenti capitolini. Finora, purtroppo, nessun passo in avanti è stato fatto in tal senso. Ci auguriamo che qualcosa possa cambiare a stretto giro". Lo dichiara, in una nota stampa, l'ex assessore al Personale e capogruppo capitolino della Lista Civica Virginia Raggi Antonio De Santis.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU



L'obiettivo è eliminare gli autobus dalla tratta Termini-Vaticano-Aurelia

Patanè su TVA: "Via bus, con la tramvia elettrica 1600 passeggeri in più all'ora"

Autobus elettrici? "Noi vogliamo eliminare da quella tratta, la più utilizzata da turisti, gli autobus. La tramvia toglie tutte le linee bus, con una capienza di circa 4mila passeggeri all'ora mentre i bus elettrici raggiungono una portata massima di 2400 passeggeri l'ora, circa 1600 passeggeri all'ora in meno di quello che la tramvia può fare" e dal punto di vista di "vibrazioni e rumore il numero di bus elettrici ne produrrebbero di più". Lo ha detto l'assessore ai Trasporti Eugenio Patanè intervenendo in commissione Trasparenza sulla tramvia Termini-Vaticano-Aurelia La Tva "si deve fare e si farà. La volontà del Mit, avendo commissariato l'opera infatti c'è una commissaria, è che deve essere fatta. Non dobbiamo nascondere che ci sono degli aspetti che in sede di progetto definitivo vanno modificati ma tutte le criticità che sono state riportate, da comitati di quartiere aziende e commercianti, sono criticità assolutamente superabili". Lo ha detto l'assessore ai Trasporti Eugenio Patanè intervenendo in commissione Trasparenza sulla tramvia Termini-Vaticano-Aurelia (TVA). Quanto alle preoccupazioni su largo Magnanapoli e la curva di via IV Novembre, "nessuno di questi temi impedisce la realizzazione della tramvia. Né la pendenza, che in quel punto è del 7-8% e già in altre parti di Roma è superiore, né il raggio di curvatura sono un problema". Altro tema quello di rumore e vibrazioni. "La tramvia del tram 3 e 8 è stata oggetto di varie cause nel corso degli anni da parte di cittadini, in quelle cause è stato nominato un tecnico di ufficio del Tribunale che ha verificato che le vibrazioni e il rumore



non erano prodotte dal tram ma dagli autobus che stanno lì". "Siamo in una fase avanzata - ha concluso Patanè - La stazione appaltante, Invitalia, ha concluso le opere di aggiudicazione e da qui a poche ore ci comunicherà i risultati della aggiudicazione della gara e dei controlli dell'Anac. Quando avremo il gruppo che si è aggiudicato la gara ci metteremo a sedere con la commissaria per affrontare il tema del definitivo e il tema della partecipazione. Nei prossimi mesi faremo della partecipazione un metodo di lavoro per superare non le polemiche sciocche ma le criticità giuste: su carico e

scarico merci, cosa succede davanti alla Banca d'Italia. L'unica cosa che non si può fare è fermare opera e stare dietro a cose che non esistono".

Federnoleggio Confesercenti: no alla tranvia in centro, sì a bus e mini bus elettrici nella ZTL

A proposito del progetto di costruire una nuova linea tranviaria - scrive Federnoleggio Confesercenti Roma - che è bene ricordarlo avrà come capolinea Termini di fronte Palazzo Massimo, piazza Risorgimento vicino al Vaticano e, infine, piazza Giure consulti all'Aurelio; con i binari che

taglieranno in due tutto il centro città, passando per via Nazionale, piazza Venezia, Corso Vittorio e Ponte Vittorio Emanuele; per poi far passare la rotaie attraverso (con deroga alle norme di salvaguardia) il rinascimentale Passetto di Borgo - quello che il Papa usava nel Rinascimento per passare dal Vaticano a Castel Sant'Angelo - fino a piazza Risorgimento e ancora con la tratta Aurelio, che passerà davanti l'ospedale Santo Spirito in Sassia, la Galleria del Gianicolo, Porta Cavalleggeri e via Gregorio VII...: osserviamo - rileva Federnoleggio - che sin dall'inizio, dopo che il progetto è passato all'appalto senza essere mai esaminato in un pubblico dibattito, contro l'opera si sono schierati i residenti del Centro Storico, il mondo imprenditoriale con le organizzazioni dei commercianti, Confesercenti, Botteghe Storiche, Commercianti di via Nazionale, a cui poi sono seguite anche sigle dei sindacati, i moto club di Roma, il mondo accademico, con ingegneri, archeologi e storici, ect., ci sembra opportuno che il Comune faccia un passo indietro e ripensi la mobilità del centro storico. A questo scopo anche Federnoleggio - annuncia il Presidente Pacilli - scriverà una richiesta di chiarimento urgente al Sindaco ed agli Assessori alla Mobilità ed al Turismo affinché si ripensi profondamente il tema della mobilità nel centro storico. Piuttosto la Federnoleggio Confesercenti - conclude Luigi Pacilli - chiede da tempo e purtroppo inutilmente, l'accesso di bus e minibus elettrici privati in ZTL, che rappresenterebbero una valida alternativa.

Migranti e dialogo ecumenico. Papa Francesco chiude oggi a Marsiglia i "Rencontres Méditerranéennes", incontro con vescovi e giovani in cui il Pontefice concentrerà l'attenzione sulla crisi migratoria e umanitaria che l'Europa sta attraversando. "Il Mediterraneo come mare che unisce e non divide, come teatro di unione tra religioni e popoli diversi": questo il tema da sfondo alla breve visita, come ha spiegato il portavoce vaticano Matteo Brunì. Una visita di poco più di 24 ore scandita da tre momenti salienti: quello di raccoglimento in omaggio ai marinai e ai migranti dispersi in mare, l'incontro con il presidente Emmanuel Macron e una gigantesca messa nel leggendario stadio del Velodrome. Oggi Francesco vedrà privatamente alcune persone in situazione di disagio economico e poi parteciperà alla sessione conclusiva dei "Rencontres Méditerranéennes" nel "Palais du Pharo". A seguire l'atteso incontro con il presidente Emmanuel Macron, il quale parteciperà anche alla messa nello Stadio Velodrome, che può ospitare 67mila persone, ultimo appuntamento pubblico del Pontefice.

Il Papa a Marsiglia

Oggi vede il presidente Macron e celebra la Messa al Velodrome



Essendo andati rapidamente esauriti i posti sugli spalti, sono stati installati schermi giganti all'esterno per i marsigliesi che non riusciranno a entrare nello stadio. La Messa non era prevista nella prima versione del programma, ma è stato il cardinale Jean-Marc Aveline, arcivescovo di Marsiglia, a convincere Francesco. Si tratta della prima messa celebrata in terra francese dal papa argentino

dall'inizio del suo pontificato dieci anni fa. Il ritorno a Fiumicino è previsto alle 20:50. A confronto ci saranno i vescovi delle 5 sponde del Mediterraneo (Nord Africa, vicino Oriente tra il Mar Nero e il Mar Egeo, Balcani e l'Europa latina); e sarà presente anche il vescovo di Odessa. Ma la novità dell'evento sarà, come ha sottolineato Brunì, il coinvolgimento dei giovani in numero

uguale ai vescovi. Sarà quindi "un'ulteriore occasione per i partecipanti, vescovi e giovani riuniti a Marsiglia, per far crescere il dialogo e la cultura dell'incontro sulle sponde del mare". Per il Pontefice è il 44esimo viaggio apostolico. I Paesi visitati restano 61 perchè Francesco è già andato in Francia, a Strasburgo, il 25 novembre del 2014, al Parlamento europeo e al Consiglio di Europa. L'ultima visita di un papa a Marsiglia risale a quasi cinque secoli fa: Francesco sarà infatti il primo Papa a visitare Marsiglia dal 1533, anno in cui Papa Clemente VII, al secolo Giulio de' Medici, arrivò nella città focese per il matrimonio del figlio di re Francesco I, il futuro re Enrico II, con sua nipote, Caterina de' Medici.

È stato messo in atto un dispositivo di sicurezza eccezionale, "il più importante che si ricordi in città", a Marsiglia per la visita del papa: lo ha reso noto il prefetto di polizia, Fré'dérique Camilleri. Secondo la stampa locale, per garantire il regolare svolgimento della visita del pontefice, sono stati mobilitati oltre 6mila uomini, tra gendarmi, poliziotto e agenti di sicurezza privati.

Mura Aureliane, patrimonio da conoscere e valorizzare



Domenica 24 settembre ricorre la terza Giornata delle Mura e del camminare urbano organizzata dall'Associazione Comitato Mura Latine e INARCH Lazio e promossa dalla Sovrintendenza Capitolina, per approfondire la conoscenza delle Mura Aureliane, patrimonio archeologico, storico e culturale unico in Europa. Al tema della valorizzazione si lega quello della riappropriazione degli spazi cittadini attraverso il camminare lungo percorsi inediti. Per l'occasione, la Sovrintendenza organizza aperture straordinarie di alcune porte del circuito, di alcuni tratti di camminamento e passeggiate lungo i settori più suggestivi della fortificazione. Simbolo della città stessa, le Mura ci restituiscono l'immagine di una città in evoluzione attraverso i secoli. Innalzate sotto il regno dell'imperatore Aureliano (270-275), potenziate dal successore Onorio agli inizi del V secolo d. C., le Mura rappresentano un segno tangibile delle politiche di difesa degli imperatori contro il pericolo delle invasioni barbariche e di scelte economiche e sociali, in una fase molto travagliata della storia dell'Impero romano. Tra le visite proposte, il tratto di fortificazione compreso tra porta San Sebastiano e Porta Ostiense che si caratterizza per la presenza di un imponente intervento di restauro rinascimentale noto come Bastione Ardeatino, che ha fortificato, sostituendolo, un esteso tratto di mura; l'apertura straordinaria di Porta Asinaria, interessante testimonianza della storia dell'innalzamento delle mura stesse, dalle origini, quando la cintura urbana segna l'espansione della città del III sec. d.C. Inoltre: il tratto che prevede una passeggiata lungo il camminamento delle Mura Aureliane di via Campania accompagnata da letture di racconti e brani storici che permetteranno di immergersi nella complessa e articolata vita della cinta difensiva di Roma e, ancora, il trekking urbano lungo le Mura da Porta Nomentana a Porta Tiburtina. Infine, il Museo delle Mura dove si racconta la storia delle fortificazioni di Roma consentendo di esplorare una delle porte della cinta muraria: Porta Appia, oggi Porta San Sebastiano.

Cambia il codice della strada I "Primi passi a quattro ruote" degli automobilisti del futuro

Arriva "Aura To Go", il parco scuola gratuito con mini auto elettriche per lanciare la campagna educativa per bambini in collaborazione con Automobile Club Roma

Codice della strada pronto per essere revisionato. E così per aiutare le famiglie ad accogliere le nuove norme per la sicurezza stradale arriva una iniziativa utile ed efficace: "Aura To Go", il nuovo parco scuola itinerante che sarà messo gratuitamente a disposizione dei piccoli, dai 3 ai 12 anni, il 30 settembre presso il Centro Commerciale Aura. In considerazione del fatto che il Consiglio dei Ministri ha approvato il nuovo disegno di legge, che potrebbe diventare legge in autunno, il centro situato nel quartiere Aurelio, da sempre attento e sensibile alle tematiche di vita quotidiana che coinvolgono i suoi visitatori, ha pensato bene di anticipare e lanciare una campagna a tema, utile e al tempo stesso divertente, per educare al meglio i bambini, futuri guidatori. Con questo scopo è stata ideata la campagna di sensibilizzazione "Primi passi a 4 ruote", in collaborazione con Automobile Club Roma, che si terrà presso il centro in piazza del Sagrato dalle 11 alle 13 e

dalle 15 alle 19. A piedi, in bicicletta o in monopattino, la mobilità e il suo apprendimento fanno parte della vita quotidiana di ognuno di noi e per questo è importante iniziare a giocare con i segnali stradali per apprendere, già dai primi anni di età, l'importanza di fare attenzione quando si è in macchina o mentre si attraversano le strisce pedonali. Per tutta la giornata i ragazzi potranno vivere l'emozione della guida, grazie alla presenza di mini vetture elettriche sulle quali si potrà salire per dare vita ad una simulazione realistica del traffico cittadino. Un percorso con tanto di semafori e "foglio rosa" da consegnare ai più meritevoli. Lezioni sulla sicurezza e preziosi consigli saranno dispensati, invece, alle famiglie dagli operatori dell'Automobile Club Roma, che metteranno a disposizione degli adulti anche il percorso anti ebbrezza, per comprendere al meglio come comportarsi prima di mettersi alla guida se non si è certi di avere i rifles-



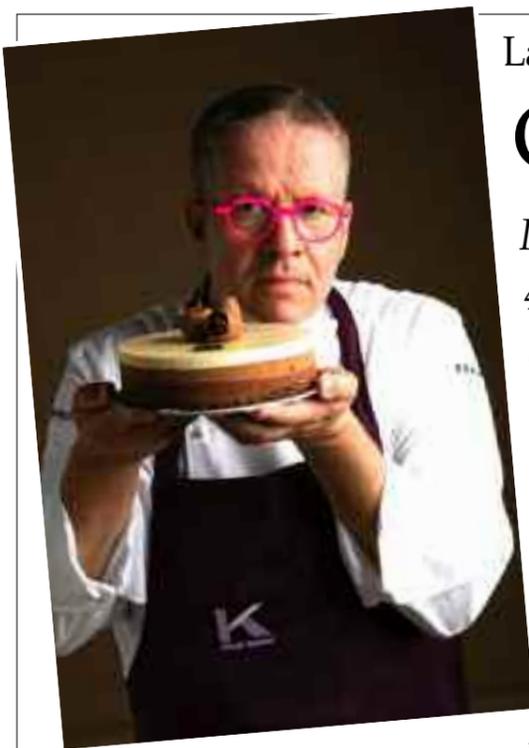
si lucidi. Pochi semplici ma fondamentali suggerimenti, come: evitare distrazioni ed uso del cellulare mentre si guida, fare attenzione ai limiti di



velocità, allacciare le cinture, non bere e non guidare in caso di sonnolenza, tenere entrambe le mani sul volante perché la sicurezza è un gioco di squadra, anzi di famiglia. Un messaggio importante rivolto alle numerose famiglie che frequentano il centro Aura, in prima linea nella diffusione di eventi riguardanti tematiche sociali attraverso laboratori ed eventi (come il corso di inglese per bambini) che si svolgono durante tutto l'anno. Il Centro Commerciale Aura, inaugurato nel 2018, è situato in viale di Valle Aurelia 30, nel quadrante ovest della città di Roma in prossimità di Città del Vaticano, della Basilica di San Pietro e di Castel Sant'Angelo ha una stagione ricca di eventi dedicati al sociale. Con oltre 60 negozi dislocati su 4 piani e un parcheggio interrato di 750 posti auto, l'Urban Shopping Mall si sviluppa su una superficie di circa 19.500 mq e si inserisce nel programma di recupero urbano del quartiere di Valle Aurelia.

La competizione fra appassionati di cucina che valorizza ricette sane, gustose e anti spreco Cooking factor, a Roma la sfida finale

Promosso da Electrolux e Unieuro il contest, in programma oggi a Muratella, vedrà sfidarsi 4 concorrenti: lo Chef e Maitre Chocolatier Ernst Knam premierà il piatto più goloso e sostenibile



Lo store Unieuro di Roma Muratella è pronto a trasformarsi in un'arena gastronomica: sabato 23 settembre, dalle ore 17:00 alle 19:00, ospiterà infatti la finale della competizione culinaria "Cooking Factor". L'evento, condotto da Tessa Gelisio, vedrà quattro finalisti sfidarsi nella preparazione di ricette anti-spreco sotto l'occhio critico ed esperto del celebre "Re del cioccolato", lo Chef e Maitre Chocolatier Ernst Knam, giudice della gara. Questo evento straordinario è stato reso possibile grazie alla sinergia tra Unieuro, il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia, ed Electrolux, leader globale nel settore degli elettrodomestici. I concorrenti del contest "Cooking Factor" avranno a disposizione le tecnologie intuitive degli elettrodomestici del rinomato brand svedese. Fra que-

sti ritroviamo, innanzitutto, il forno a vapore SteamBoost Serie 800 Connessione Wi-Fi (EOB9S21WX): con ben 21 diverse funzioni di cottura (tra cui 6 modalità a vapore) questo innovativo forno preserva i nutrienti e i sapori autentici degli ingredienti, garantendo piatti gustosi e ricchi di vitamine e sali minerali. Il vapore è inoltre una preziosa risorsa per risparmiare fino al 20% di energia nella cottura grazie all'utilizzo di basse temperature. Un secondo complice degli sfidanti sarà il piano cottura a induzione Serie 700 SenseBoil (EIS62449C), che percepisce le vibrazioni della bollitura dell'acqua e regola in maniera automatica il livello di calore per farla sobbollire, evitando fuoriuscite dalla pentola e spreco di energia; oppure, sempre in autonomia, continua a mantenere le pietanze al caldo anche una volta terminata la cottura. Non solo: grazie alla funzione Bridge è possibile collegare due diverse zone cottura, creando uno spazio più ampio e flessibile. Ma non è tutto: gli chef amatoriali in gara avranno a disposizione anche una serie di piccoli elettrodomestici ad alte prestazioni per realizzare al meglio le loro preparazioni in ogni passaggio. L'efficienza e le avanzate tecnologie firmate Electrolux faranno quindi da sfondo a un pomeriggio dedicato alla



creatività culinaria e alla sostenibilità: Ernst Knam premierà infatti il concorrente che, oltre a conquistare il suo palato esigente, dimostrerà di saper coniugare nella sua ricetta gusto, salubrità e capacità di contenere gli sprechi. Unieuro ha voluto supportare l'iniziativa non solo ospitando nel suo importante store di Roma Muratella la finale, ma mettendo in palio gift card spendibili in tutti i negozi dell'insegna, fino a un importo di 1.000 Euro per il primo classificato. La collaborazione fra Electrolux e Unieuro dimostra, ancora una volta, come un gesto quotidiano come cucinare possa trasformarsi, con i giusti strumenti, in un'esperienza creativa appagante e in grado di rinnovarsi giorno dopo

giorno, sempre nel rispetto dell'ambiente. "Lavorare fianco a fianco con i protagonisti della distribuzione specializzata è da sempre per noi una opportunità che ci consente di mettere in campo progetti creativi e coinvolgenti, avvicinando concretamente le persone alle nostre tecnologie più innovative - dichiara Stefano Pasini, Head of Sales & Trade Marketing Electrical Retail Channel di Electrolux Appliances -. La collaborazione con Unieuro, grazie alla sua solida presenza sul territorio italiano e a una vasta rete di negozi fisici, ci aiuta a far toccare con mano ai consumatori la qualità, la funzionalità e l'efficienza dei nostri prodotti, promuovendo al tempo stesso uno stile di vita sostenibile e rispettoso dell'ambiente". "Siamo contenti di finalizzare questa iniziativa con un brand leader come Electrolux, a conferma da un lato del nostro impegno nel rafforzare una partnership commerciale strategica e, dall'altro, nel supportare attività in-store coinvolgenti per i nostri clienti. Questo progetto, in particolare, offre alla nostra insegna l'opportunità di dimostrare vicinanza alle loro passioni, promuovendo nel contempo l'utilizzo di prodotti avanzati e intelligenti, che aiutino a ridurre gli sprechi alimentari, tema di grande attualità." conclude Paolo Zattoni Category Manager MDA di Unieuro.

Fardelli e Aurigemma aprono i lavori: “Figura di livello internazionale” Conferenza mondiale ‘Ombudsman’, verso il forum unico dei Difensori civici

Promuovere la collaborazione internazionale e lo scambio di buone pratiche tra difensori civici di tutto il mondo al fine di tutelare i diritti dei cittadini e garantire una governance trasparente ed equa. Sono questi gli obiettivi della due giorni della Conferenza internazionale dei Difensori civici, che si è aperta stamattina a Roma nell’Aula dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati. La Conferenza, che andrà avanti fino al pomeriggio di domani, sfocerà nella creazione di un forum unico in cui gli ‘ombudsman’ possano condividere le loro esperienze e discutere le sfide comuni che si trovano ad affrontare. Ad aprire i lavori è stato il presidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici italiani e difensore civico della Regione Lazio, Marino Fardelli, alla presenza del presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, del vicepresidente della Camera dei deputati, Giorgio Mulè, dell’assessore a Partecipazione e Servizi al territorio di Roma Capitale, Andrea Catarci, delegato del sindaco Roberto Gualtieri, e del presidente del Consiglio regionale della Campania e delegato per la difesa civica e gli orga-



ni di garanzia della Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, Gennaro Oliviero. Per Fardelli “l’obiettivo è stato pienamente raggiunto. Il difensore civico non è solo di orbita provinciale o regionale, l’obiettivo era di essere un’estensione a carattere internazionale. In tanti, provenienti da tutto il mondo, hanno dimostrato che c’è necessità di parlare di un tema che noi difensori civici mettiamo in campo ogni giorno: il recupero della dignità nei confronti dei cittadini che si sentono sopraffatti dai muri che incontrano, soprat-

tutto nella burocrazia”. Il difensore civico “è amico del cittadino e cerca di risolvere, in maniera bonaria, con un servizio istituzionale e gratuito, i problemi delle persone. E oggi abbiamo portato il tema della difesa civica italiana nell’ambito internazionale”. Anche per Aurigemma “la difesa civica ha il ruolo importante di tutelare i diritti di chi ha bisogno, in particolare in questo momento. Insieme al difensore civico dell’Ucraina abbiamo vissuto momenti molto toccanti, il fatto che le fasce più deboli siano le vittime maggiori di questo conflitto ricorda a ognuno di voi il ruolo



che ricopre sul proprio territorio e questa due giorni servirà proprio ad aiutarvi a scambiare le vostre diverse esperienze. Pandemia, crisi energetica e guerra sono momenti delicati che rendono il vostro ruolo ancora più importante, ed è per questo che la Regione punta molto sul ruolo che Marino Fardelli svolge e a cui facciamo un plauso per il lavoro encomiabile che ha messo in campo per l’organizzazione di questo evento”. La Regione, ha sottolineato il presidente del Consiglio regionale, “su questa figura vuole svolgere un ruolo importante che per troppi anni è stato abbandonato, voglia-

mo dotare il difensore civico di strumenti e risorse per dare risposte a tutti quei cittadini che si vedono negato un diritto”. “È un onore e un piacere partecipare a questa iniziativa e portare il saluto del sindaco Gualtieri e di tutta la città”, le parole di Catarci. “Do il benvenuto a tutti gli ospiti a Roma, un luogo di incontro e dialogo che accoglie persone da tutto il mondo. Oggi siamo in Parlamento, casa della politica e delle leggi ma anche della democrazia rappresentativa: in questi anni l’ombudsman ha rappresentato un ponte fondamentale tra cittadini e amministrazioni, e

quindi questo è il luogo più adatto a ospitare questa due giorni. Non dobbiamo mai dare per scontato che esista un istituto gratuito come il difensore civico volto a dare una garanzia ai diritti dei più fragili, a coloro soffrono o che sono in condizioni di disagio economico”. Per l’assessore “la presenza Dmytro Lubinets, Difensore civico dell’Ucraina, dimostra ancora una volta quanto ogni conquista poi vada difesa e potenziata sul campo, con l’obiettivo di difendere i diritti umani, la partecipazione democratica e la giustizia sociale che sono al centro del vostro operato”. Roma, ha chiosato Gennaro, “è il luogo dove è nato il difensore civico, il difensore della plebe nel diritto romano. È qui che deve ripartire questa figura in Italia e nelle nostre Regioni ma anche nell’intero mondo.

Questo confronto ci vede tutti impegnati a capire quali sono i punti di caduta per migliorare la legislazione degli ombudsman nel nostro Paese e dare vita a una rete dei difensori civici internazionali, in modo da creare una difesa che sia quanto più congeniale e che dia tutela ai cittadini e maggiore garanzia a tutti”.

La consigliera Emanuela Mari (Fdi): “La mia osservazione accolta all’unanimità”

Prima Infanzia, gli utenti con disabilità grave saranno esentati dal pagamento della retta

La IX Commissione - Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio, ha approvato nei giorni scorsi lo Schema di Deliberazione concernente l’approvazione del “Programma regionale dei Servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026”. Il provvedimento era stato illustrato dall’assessore Massimiliano Maselli nella precedente seduta. Accolte 18 osservazioni, la maggior parte delle quali proposte dalla

vicepresidente della commissione Maria Chiara Iannarelli e della consigliera Emanuela Mari (FdI). Di particolare rilievo l’osservazione concernente le agevolazioni concesse in caso di disabilità grave, prima firmataria la stessa Mari, che elimina il tetto ISEE di 50.000 euro dai criteri per beneficiare dell’esenzione dal pagamento della retta per i servizi educativi per l’infanzia a offerta pubblica. “La Regione Lazio - dichiara la consigliera Mari - continua a dimostrare grande

attenzione per la tutela e l’inclusione sociale delle persone diversamente abili. Dopo l’istituzione del Garante per la tutela delle persone con disabilità, con l’accoglimento della mia osservazione per l’abolizione del tetto ISEE di 50.000 euro, un altro passo importante è stato compiuto nell’attuazione di politiche di inclusione estendendo i benefici economici a tutte le famiglie del Lazio che quotidianamente affrontano le problematiche legate alla disabilità. Ringrazio



l’assessore Maselli per la disponibilità dimostrata in Commissione e per la rassicurazione data sul tema del sostegno ai nidi aziendali.”



Bando periferie, disco verde al rinnovo della convenzione Roma Capitale-Città Metropolitana

Bonessio: “Ora partiranno gli interventi previsti al quartiere Massimina”

“Accolgo con grande favore l’approvazione, da parte dell’Assemblea capitolina, della proposta di deliberazione sul rinnovo della convenzione tra Roma Capitale e Roma Città Metropolitana per l’attuazione degli interventi relativi al bando periferie al fine di dotare di servizi e strutture quei territori da troppo tempo dimenticati. Utile, necessario e urgente arrivare in tempo al rinnovo di questa convenzione per non perdere i finanziamenti a disposizione e avere la certezza dell’inizio dei lavori che prevedono oltre alla riqualificazione di Forte Trionfale e Forte Boccea, tre interventi per la realizzazione di impianti ludico-sportivi-ricreativi nel quadrante del quartiere Massimina. Tra questi interventi è prevista la realizzazione di un bosco sportivo (area verde attrezzata), di una piazza nell’attuale via Nicola

Garrone con attrezzature sportive e un vero e proprio impianto sportivo per il calcio e il calcetto in via Solari. Allo stesso tempo, avendo appreso dagli uffici che il quadro economico non sarà sufficiente a soddisfarli tutti perché dal finanziamento ad oggi si è verificato un incremento dei costi delle materie prime e dei costi degli stessi interventi che per questa ragione dovranno essere realizzati per stralci, chiedo all’assessore Velocchia, e alla Giunta, di reperire nel piano investimenti del prossimo bilancio di previsione annuale per il 2024 le risorse economiche necessarie al completamento delle opere. Questo ci consentirà di realizzare tutti gli interventi in programma e finalmente dotare quei territori di infrastrutture necessarie a garantire una maggiore vivibilità dei quartieri e dunque una migliore qualità di



vita”. Così in una nota il consigliere capitolino di Europa Verde Ecologista Ferdinando Bonessio

Procede l'iter per il restyling delle 5 aree pubbliche finanziati per 2.300.000 euro dai fondi PNRR

Parchi: firmato il contratto per l'affidamento dei lavori

Ieri è stato sottoscritto il contratto di affidamento dei lavori per la realizzazione dei progetti di restyling dei 5 Parchi cittadini, un passo decisivo verso la valorizzazione delle nostre aree verdi. Questo ambizioso progetto, finanziato con un contributo totale di 2.300.000€ proveniente dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), prevede il rifacimento dei seguenti parchi pubblici: Parco Della Legnara,

Parco Ina Casa e Parco Borsellino a Cerveteri; Parco Vannini a Cerenova; Parco di Via Corelli a Valcanneto. "La gestione dei fondi PNRR è nota per la sua rigida supervisione - ha dichiarato il Sindaco Elena Gubetti - siamo in anticipo rispetto ai tempi previsti per l'affidamento di questi progetti. Le fasi di progettazione esecutiva, gara e affidamento sono state portate a termine nel pieno rispetto degli obblighi, a

testimonianza dell'impegno e della competenza del nostro gruppo di lavoro". "Una grande opportunità colta dalla nostra Amministrazione - ha continuato il Sindaco - che porterà al rifacimento di 5 luoghi chiave del nostro territorio. Per questo desidero ringraziare Matteo Luchetti e Francesca Appetiti, rispettivamente assessori alle opere pubbliche e all'ambiente, per il loro costante impegno nella supervisione

del progetto, il Dirigente Arch. Fabrizio Bettoni, la responsabile del servizio ambiente Daniela Petrone e i funzionari Valerio Granieri e Giorgia Prete per la dedizione e la professionalità dimostrate quotidianamente". Lunedì prossimo, l'azienda appaltatrice inizierà le verifiche di tutte le aree verdi coinvolte nei progetti di restyling, preparando la fase successiva della consegna delle aree per l'apertura dei cantieri.



Il Consiglio Autonomie Locali si rinnova: si vota il 9 novembre

Al Granarone, lunedì incontro illustrativo con il curatore della comunicazione del CAL

In vista del rinnovo del CAL, il Consiglio delle Autonomie Locali, lunedì 25 settembre presso il Palazzo del Granarone si terrà un incontro informativo che vedrà la partecipazione del curatore della comunicazione del CAL Andrea Camponi e del Consiglio Comunale di Cerveteri.

Durante l'incontro saranno illustrati i dettagli relativi alle prossime elezioni del 9 novembre per il rinnovo dell'assemblea. Il Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) è un organo istituzionale di fondamentale importanza nel panorama regionale del Lazio. La sua missione principale è quella di servire da

punto di riferimento e di consultazione tra la Regione e gli enti locali, al fine di garantire il rispetto dei principi costituzionali e statutari di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Possono votare ed essere eletti sindaci e consiglieri comunali dei comuni non capoluogo.

Comitato dei Cittadini di Cerenova: "Silenzio totale del Comune al documento corredato da 732 firme"

Riceviamo e pubblichiamo: "Come è noto in data 4 settembre abbiamo presentato all'attuale amministrazione, per vie ufficiali, il documento corredato delle 732 firme. Questa azione intende segnalare lo stato di degrado della nostra frazione ponendo l'attenzione sulle maggiori criticità. A distanza di ben 17 giorni dobbiamo, con molto rammarico, registrare il silenzio totale di tutte le figure istituzionali che si sono guardate bene dal rispondere ad una richiesta formale e urgente della nostra comunità. Comunità che attende risposte da tempo su una situazione che suona limitativo definire imbarazzante. Per onestà dobbiamo dire che in questi giorni una testata locale, notoriamente vicina, forse troppo, all'attuale amministrazione, ha risposto cercando di sminuire l'iniziativa spontanea tramite un penoso e arzigogolato calcolo delle firme spingendosi rischiosamente verso interpretazioni politiche che nulla hanno a che fare con le motivazioni sostanziali che hanno spinto buona parte della popolazione esasperata a sostenere la nostra denuncia. Tentativo talmente pacchiano che ha sortito il solo effetto di rafforzare un dubbio nei cittadini. Il dubbio che l'attuale gestione sia incapace di rispondere positivamente e con sostanza ai problemi segnalati e che, per vie traverse, preferisca schierare la stampa amica nel goffo tentativo di spegnere qualsiasi protesta. Ma al di là di queste tristi pagine il degrado resta. In questi giorni nostri sostenitori hanno segnalato l'ennesimo caso di abbandono della nostra frazione. Sui social e su alcune testate on line abbiamo lasciato una testimonianza dello stato del lungo mare dopo la stagione estiva. Immagini talmente eloquenti che non necessitano di ulteriori commenti. In quest'ultimo caso però la negligenza di chi dovrebbe controllare sta determinando un possibile rischio ambientale importante, motivazione questa che ha portato ad un esposto alle autorità competenti. Da parte nostra continueremo a segnalare e sollecitare in tutti i modi l'amministrazione affinché si restituisca dignità a Marina di Cerveteri".

Escalation di furti a Cerveteri Nuovo tentativo nelle campagne

Allarme in Via Fosso di Fotignano, i ladri sono fuggiti a causa dei rumori. I cittadini chiedono maggiore sicurezza

3 furti o tentativi di furto nel giro di una settimana, i cittadini sono spaventati e chiedono l'intervento dell'amministrazione. Cosa è successo questa volta? Oggi, giovedì 21 settembre alle ore 17:30 circa, dei ladri hanno tentato di intrufolarsi in un'abi-

tazione nelle campagne di Cerveteri. I proprietari di casa erano all'interno delle loro mura domestiche in Via Fosso di Fotignano quando i malviventi hanno rotto una delle portefinestre e sono entrati. Tuttavia, forse disturbati dai movimenti

dei residenti, sono scappati senza refurtiva. La proprietaria, che in quel momento si trovava nella sala hobby, è uscita in fretta e furia di casa senza incontrare i malfattori. I cittadini richiedono la presenza di forze dell'ordine impauriti dalla situa-



zione e stanno addirittura pensando di organizzare delle ronde nelle ore notturne.

in Breve

Il Millefiori Primaveraile prodotto da "Il Fuco e L'Operaia" di Cerveteri fa parte dei "Grandi Mieli d'Italia"



Il Miele Millefiori prodotto dalla cooperativa agricola di Cerveteri "Il Fuco e L'Operaia" vince la Goccia D'Oro al Concorso Grandi Mieli d'Italia. A renderlo noto gli stessi componenti della cooperativa agricola, ubicata in Via dell'Infermaccio n.13. Così dal loro profilo Facebook: "Siamo emozionati nel comunicarvi che, per il secondo anno consecutivo, il nostro Millefiori Primaveraile vince una Goccia D'Oro al Concorso Grandi Mieli D'Italia! Un premio che va a noi e al nostro splendido territorio!!! Lotto 13.07.2025. Raccolto nella macchia mediterranea a ridosso della Necropoli Etrusca della Banditaccia, Cerveteri."

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano la Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito vicino alla gente

Non accennano a diminuire i casi di cronaca in cui le donne sono vittime di violenza. Sempre più spesso questi predatori sessuali utilizzano le cosiddette "droghe dello stupro". A parlarne è la criminologa Linda Corsaletti, dottoressa, scrittrice e docente.

Le "droghe dello stupro" cosa sono e quali effetti hanno?

"Le droghe da stupro sono sostanze utilizzate per alterare le capacità psichiche di una persona e possono venire assunte senza che la vittima se ne accorga. Sono inodori e insapori. Nella stragrande maggioranza dei casi infatti vengono aggiunte a bevande e cibi, quindi facilmente occultabili o più raramente vengono somministrate tramite iniezioni alle spalle della vittima. Sono sostanze facilmente reperibili, essendo utilizzate anche ad uso medico. Anche l'alcol è considerato una droga da stupro, ma necessitando di quantitativi più elevati coloro che intendono approfittare della condizione di inferiorità psichica di un soggetto, preferiscono introdurre, magari nell'alcol stesso, sostanze sedative come le benzodiazepine, normalmente usate per gli stati ansiosi, sostanze ipnotiche o che alterano lo stato psichico con effetti dissociativi come l'LSD e gli allucinogeni. Tra le più usate vi è il Flunitrazepam (comunemente conosciuto come Rohypnol) o come in questo caso la sostanza utilizzata è il lormetazepam, questi medicinali in dosaggi elevati causano sonnolenza, stato confusionale e amnesia retrograda, la vittima che le assume inconsapevolmente infatti ricorda poco o nulla delle violenze subite.

Molto usato sono anche Zolpidem venduto in Italia con il nome commerciale di Stilnox o il GHB (Acido Gamma-Idrossibutirrico), un farmaco impiegato nel trattamento dell'alcolismo che viene utilizzato sia come droga di abuso, sia come droga da stupro per i suoi effetti disinibitori ed euforici. Anche la Ketamina, farmaco anestetico per uso veterinario e umano, è largamente usata sia come droga da abuso che come rape drugs: ha un effetto molto rapido dall'ingestione (circa 15-

Tutto quello che c'è da sapere: dagli effetti alle precauzioni possibili "Droghe dello stupro", parliamone con la criminologa Linda Corsaletti



20 minuti), ha un'azione amnesica e comporta allucinazioni che rendono difficile distinguere la realtà dalla fantasia. L'utilizzo di queste sostanze ha lo scopo di rendere più vulnerabili le potenziali vittime alle aggressioni sessuali, per inabilitarle e renderle incapaci di ricordare i dettagli la violenza subita. Prescindendo dal consenso della vittima, la si rende incosciente per abusarne a proprio piacimento, al pari di un giocattolo sessuale inanimato".

Esistono profili psicologici diversi di predatori sessuali. Può delinearci quello di chi usa sostanze per compiere l'abuso?

"Nel caso di coloro che violentano con l'ausilio di droghe e mettono la vittima in stato di minorata difesa rendendola inerme le motivazioni possono essere diverse una tra tutte è che il soggetto sia sessualmente incompetente e annullando lo stato psichico della vittima ne evita il giudizio.

Generalmente sono soggetti frustrati e insicuri che come in questo caso preferiscono predare attraverso l'uso dei social in quanto il pc diventa uno schermo dietro al quale poter fingere di essere chiunque. Inoltre in altri casi entrano in gioco dina-

miche devianti e psicopatologiche sadismo, la perversione, l'antisocialità e quindi l'indifferenza nei confronti dei sentimenti altrui e l'incapacità di empatizzare, nonché il bisogno di controllo sono preminenti in questi soggetti è ciò li rende socialmente pericolosi a vita in quanto non riusciranno mai a barattare quel tipo di sessualità con una basata sul consenso o che rientri nei canoni della normalità. La gratificazione sessuale infatti gli arriva non dall'atto sessuale in se, ma dalle dinamiche messe in atto. Questi soggetti privano totalmente le donne delle capacità umane per sentirle sotto il loro assoluto dominio. Come se l'eccitazione derivasse dall'abusare principalmente di un essere non più o comunque non completamente, vivo. I predatori sessuali che drogano le vittime possono farlo per vari motivi, tra cui: Controllo: Le droghe possono essere utilizzate per ridurre la resistenza o l'opposizione delle vittime, rendendole più vulnerabili al controllo del predatore.

Manipolazione: I predatori possono cercare di manipolare o abusare delle vittime quando sono in uno stato di confusione o incapacità dovuto all'effetto delle droghe. Segretezza: L'uso di droghe può rendere meno probabile che la vittima ricordi l'abuso o possa denunciarlo in seguito. Il fatto che filmasse le vittime a loro insaputa serviva a questo soggetto per rivivere quelle sensazioni tra una preda e l'altra. Ritengo poco plausibile infatti che le vittime siano solo 3. Proprio per il fatto che chi finisce nella trappola di soggetti come questo non ricorda le violenze, potrebbero esserci altre donne che non ricordano. Sono individui che non si pongono limiti. Le vittime di predatori sessuali potrebbero non segnalare immediatamente gli abusi subiti per diversi motivi complessi. Alcuni motivi possono includere: Paura: Le vittime possono temere ritorsioni, vergogna o stigmatizzazione se denunciano gli abusi. Manipolazione: I predatori sessuali spesso manipolano le loro vittime psicologi-

camente, facendo loro credere che l'abuso sia colpa loro o che non saranno credute. Dipendenza: In alcuni casi, le vittime possono dipendere economicamente o emotivamente dal predatore, rendendo difficile per loro rompere il legame. Mancanza di consapevolezza: Alcune vittime potrebbero non riconoscere subito che sono state vittime di abusi sessuali, soprattutto se gli abusi sono avvenuti in situazioni ambigue. Vergogna e colpa: Molte vittime provano sentimenti di vergogna e colpa a seguito degli abusi, il che può ostacolare la loro volontà di parlare dell'accaduto. È fondamentale promuovere la consapevolezza e fornire un sostegno adeguato alle vittime in modo che possano cercare aiuto quando se ne sentono pronte".

È possibile proteggersi da queste droghe?

"In America è molto commercializzata e diffusa la "smart straw" ossia la "cannuccia intelligente". È una cannuccia anti-stupro facilmente reperibile su internet che permette di rilevare la presenza all'interno del proprio drink di Ketamina, GHB, Flunitrazepam e altre droghe: sostanzialmente è una cannuccia dotata di due test che diventano blu nel momento in cui rilevano ed entrano in contatto con una droga. Una accortezza semplice, ma di grande aiuto è quella di non accettare drink dagli sconosciuti o comunque di non togliere mai l'attenzione dalla bevanda e ritirarla personalmente una volta preparata. Evitare bevande già aperte se in bottiglia e non lasciare la propria consumazione incustodita, evitare di stare in locali stipati dove il contatto fisico risulta facilitato, non stare soli in luoghi estranei e preferire le uscite con persone di fiducia. Alle vittime di questo predatore sessuale seriale dico di non sentirsi assolutamente in colpa per quanto accaduto. Le droghe somministrate a vostra insaputa sono inibitori della volontà e non è affatto facile evitare queste dinamiche. Il mio augurio è che avrete tutto il sostegno medico e psicologico necessario per tutto il tempo necessario al superamento di questo trauma".

"Danneggiato e pericoloso il parapiedonale del cavalcaferrovia che porta a Campo di Mare"

Segnalazione di alcuni cittadini circa lo stato del cavalcaferrovia che sovrasta la ferrovia presso Cerenova. "Spezzati, inutili e pericolosi. Sono i paletti di recinzione che dovrebbero delimitare il passaggio pedonale del cavalcaferrovia che unisce Cerenova con Campo di Mare e attualmente versa in uno stato pietoso. Da giorni infatti i "tubi" pendono ormai inutilizzati, e rovinosamente lungo tutto il percorso rendendo rischioso il suo tragitto soprattutto se, come succede, in tanti lo percorrono in bicicletta. Ma questo cavalcaferrovia è utilizzato anche da bambini in passeggino o con carrozzine.



Forse le segnalazioni (che sicuramente ci saranno state) sono sfuggite agli organi preposti per la sicurezza e la salvaguar-

dia del centro balneare. Rimane il fatto che camminare oggi lungo questo, peraltro, utilissimo tratto di strada si rivela veramente un percorso ad ostacoli. Forse qualcuno nella fretta di raggiungere il mare con la propria macchina ha colpito il guard rail causando rotture in più punti. Oppure la mancata manutenzione ha comportato nel tempo, distacchi vistosi e pericolanti. È quindi auspicabile che l'amministrazione comunale possa intervenire al più presto, prima che qualche malcapitato possa ferirsi seriamente e con gravi conseguenze".

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



L'arte del riuso



**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

Emy Arset Rossi

379 1530717



Riceviamo e pubblichiamo le riflessioni di Roberto Magri, Raffaele Cavaliere e Diego Corrao

Acqua, la privatizzazione è remunerativa

“La Città di Ladispoli dal 30.09.2022 è passata al nuovo gestore Idrico Acea ATO S.p.A., ancora oggi sono molti gli utenti a cui non è pervenuta alcuna bolletta dell'acqua ed il 30.09.2023 si festeggerà il primo anno, seppur il precedente gestore Idrico Flavia Servizi S.r.l. abbia trasmesso il c.d. elenco ovvero “data base”, così come sono avvenute interlocuzioni tra l'Ente Locale Città di Ladispoli con gli Amministratori di Condominio, così come risulta da fonti aperte anche la notizia pubblicata in data 10.07.2023 da un nota testata giornalistica, ovvero che “Bollette di Acea, di Flavia dell'Eni, comunicazioni dalle finanziarie, abbandonate vicino alla fontanella dei giardini di via Firenze a Ladispoli”. A tal proposito i tre Amici al bar, Roberto Magri, Raffaele Cavaliere e lo scrivente, in uno dei tanti incontri tra un cappuccino, un caffè ed una spremuta, si sono posti saggiamente alcune concrete riflessioni, ovvero che: 1) la Città di Ladispoli, Ente Locale dal 06.05.1970 secondo i dati disponibili su fonti aperte al 2017 aveva abitanti residenti per 41.174 ed oggi sono sicuramente aumentati; 2) in merito a quanto indicato al punto 1, è opportuno chiedersi da cittadini-contribuenti quanti sono concretamente e saggiamente i contratti ceduti al Nuovo Gestore Idrico Acea ATO 2 S.p.A. dato che dovrebbe essere pubblico e divulgato dagli Addetti ai Lavori, per trasparenza nei confronti di Tutti i Cittadini Contribuenti! 3) In attesa che qualcuno degli Addetti ai Lavori di buona volontà comunichi sulla stampa quanti siano i contratti ceduti alla Acea ATO 2 S.p.A., Nuovo Gestore Idrico, comunque facciamo una semplice moltiplicazione, ad esempio poniamo come riflessione che siano per n. 20.000, la metà della popolazione residente - ogni due persone un contatore dell'acqua -. Quindi la moltiplicazione contratti 20.000 x costo medio € 200,00 - non potendosi escludere che tantissime famiglie hanno già ricevute bollette stratosferiche anche superiori all'importo di 200,00 - uguale = € 4.000.000 di introiti/ricavi a bimestre per il Nuovo Gestore Idrico. Quindi, se la matematica non è un'opinione politica abbiamo in un anno (12 mesi) solo dalla Città di Ladispoli (esclusa la Frazione di

Marina di San Nicola così come risulta documentato nell'Ordinanza n.38 del 15.06.2023) ulteriore moltiplicazione € 4.000.000,00 x 6 (1 anno 12 mesi quindi 6 bimestri) = € 24.000.000,00 di potenziali introiti a regime; 4) Al di là delle moltiplicazioni che evidenziano una evidente stortura del comparto idrico ATO, il fatto fondamentale è che ogni Famiglia in un anno pagherà, sempre con riferimento all'ipotetica cifra di € 200,00 a bimestre, ulteriore moltiplicazione € 200 x 6 bimestri (1 anno) € 1.200,00 solo per la bolletta dell'acqua, e ciò è incompatibile con i redditi percepiti da un normale contribuente, atteso che, sempre da fonti aperte risulta: “Pertanto, i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale saranno innalzati rispettivamente al 4,50%, al 4,75% e al 4,00%, con effetto dal 20 settembre 2023.”; 5) con riferimento alla situazione della Frazione Olmetto Monteroni facente parte come territorio dell'Ente Locale Città di Ladispoli (Roma), si comunica che anche “Campagnano” ha i valori fuori norma da meno tempo, da oltre 1 anno con valori troppo alti di arsenico come pure i fluoruri e il manganese che costringono i cittadini a limitarne l'utilizzo, quindi “avvelenata” e dunque non potabile ma qualcosa, sembra che inizia a muoversi. Per questo motivo, da fonti aperte, apprendiamo da una notizia del 18.09.2023, ovvero che “Arsenico nell'acqua di Campagnano: la questione in commissione regionale”. Concludendo, in attesa dell'evento, così come risulta su fonti aperte, ovvero che si svolgerà dal 22.09.2023 al 24.09.2023 nella Città di Ladispoli, Lungomare Marina di Palo, denominato “La Ladispolana: il salotto culturale della Città di Ladispoli”, passiamo di



seguito ad alcuni brevi cenni sulla Corte di giustizia dell'Unione europea, un'istituzione dell'Unione europea con sede in Lussemburgo nonché della relativa Sentenza del 07.09.2023, anch'essa presente su fonti aperte. La CGUE ha il compito di garantire l'osservanza del diritto comunitario nell'interpretazione e nell'applicazione dei trattati fondativi dell'Unione europea. La sentenza della Corte di giustizia vincola egualmente gli altri giudici nazionali ai quali venga sottoposta un'identica questione. È sempre nell'ambito dei rinvii pregiudiziali che ciascun cittadino europeo può far chiarire le norme dell'Unione che lo riguardano. Nella propria sentenza, la Corte di giustizia dell'Unione europea (la Corte) sancisce l'efficacia diretta del diritto dell'Unione europea (Unione). La sentenza stabilisce che il diritto dell'Unione non solo impone obblighi agli Stati membri dell'Unione, ma attribuisce anche diritti alle persone fisiche. Ecco la Sentenza de quo, in sintesi: “Corte di giustizia dell'Unione Europea - Decima Sezione - Sentenza 7 settembre 2023 - «Inadempimento di uno Stato - Ambiente - Direttiva 98/83/CE - Acque destinate al consumo umano - Articolo 4, paragrafo 1, lettera b) - Misure necessarie per assicurare la qualità delle acque - Conformità ai requisiti minimi specificati nell'allegato I, parti A e B - Articolo 8, paragrafo 2 - Adozione quanto prima dei provvedimenti correttivi necessari - Obbligo di risultato - Allegato I, parte B - Valori parametrici di arsenico e fluoruro - Concentrazioni superiori a questi valori - Persistenza dei superamenti». la Corte (Decima Sezione) dichiara e statuisce: 1) La Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi che le incombono in virtù: - del combinato disposto dell'articolo 4, paragrafo 1, e dell'allegato I, parte B, della direttiva 98/83/CE del Consiglio, del 3 novembre 1998, concer-

nente la qualità delle acque destinate al consumo umano, non avendo adottato misure atte ad assicurare il rispetto dei valori parametrici indicati nell'allegato I, parte B, di detta direttiva, per quanto riguarda, da un lato, il livello di concentrazione dell'arsenico nelle acque del Comune di Bagnoregio, a partire dall'anno 2018, del Comune di Civitella d'Agliano, nel primo semestre dell'anno 2018, nel secondo semestre dell'anno 2019 e a partire dall'anno 2020, escluso il secondo semestre dell'anno 2021, del Comune di Fabrica di Roma, nel 2013 e a partire dall'anno 2015, del Comune di Farnese, nel 2013 e a partire dall'anno 2018, del Comune di Ronciglione, nel 2013, nel primo semestre dell'anno 2018 e nel primo semestre dell'anno 2019, e in seguito a partire dall'anno 2020, e del Comune di Toscana, dall'anno 2018 fino ad oggi, escluso il primo semestre dell'anno 2019, e per quanto riguarda, dall'altro lato, il livello di concentrazione del fluoruro nelle acque del Comune di Bagnoregio, dall'anno 2018 al primo semestre dell'anno 2019, e del Comune di Fabrica di Roma, nel 2018, nel primo semestre dell'anno 2019 e nel secondo semestre dell'anno 2021, nonché - dell'articolo 8, paragrafo 2, della direttiva 98/83, non avendo provveduto affinché fossero adottati quanto prima i provvedimenti necessari per ripristinare la qualità delle acque destinate al consumo umano nei Comuni di Bagnoregio, Civitella d'Agliano, Fabrica di Roma, Farnese, Ronciglione e Toscana, per quanto riguarda il livello di concentrazione dell'arsenico in tali acque, e nei Comuni di Bagnoregio e di Fabrica di Roma, per quanto riguarda il livello di concentrazione del fluoruro nelle acque di questi ultimi. 2) La Repubblica italiana è condannata alle spese.”. Ci aspettiamo che saggiamente le Istituzioni competenti si adoperino per la salvaguardia dei Cittadini Contribuenti che pagano qualsivoglia “balzello”, rispettando così la condanna dell'Italia, e nel contempo, facendo luce

a 360 gradi sui “servizi idrici” che continuano a fornire acqua non potabile, infrangendo non solo le norme europee, tra cui il DECRETO LEGISLATIVO 23 febbraio 2023, n. 18 Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, peraltro in vigore dal 21.03.2023 (GU n.55 del 06-03-2023) e, quindi, rispettando il dispositivo emesso dalla CGUE, ovvero la condanna dell'Italia, facendo, nel contempo luce a 360 gradi sui “servizi idrici”, che peraltro continuano a fornire acqua non potabile, infrangendo non solo le norme europee, magari facendo pagare all'Utente le tariffe dell'acqua come potabile quando potabile non è, quindi, non potendosi escludere, verosimilmente, i presupposti di un arricchimento non giustificato e/o potenziale truffa e dei relativi “danni biologici” dovuti alle sostanze che sono causa dell'acqua non potabile. I Cittadini e Utenti dei fornitori dell'acqua bene comune, che operano con “bacini idrici” in regime di monopolio, chiedono che venga fatta chiarezza e giustizia a 360 gradi e che venga valutata nuovamente, alla luce di ciò, la c.d. “liberalizzazione mercato dell'acqua”, così da favorire Gestori locali, che per il momento si sono dimostrati più efficienti e meno costosi, atteso che peraltro non hanno beneficiato di corposi Finanziamenti! Tutto ciò, sempre a difesa della libertà di ognuno, occorre sempre assicurare l'effettività dei diritti civili e sociali, il rispetto delle libertà garantite dalla nostra Costituzione Italiana e della dignità delle persone è sempre la precondizione per la realizzazione di una vera DEMOCRAZIA”. Nota a firma: Roberto Magri, Raffaele Cavaliere e Diego Corrao.

L'appuntamento solidale è per oggi presso il Centro Estivo Don Bosco

“Fili di speranza” per una Ladispoli 3.0

Tre momenti diversi animeranno il pomeriggio socio-culturale

Ancora una volta Ladispoli si conferma terra di confine e di passaggio tra i popoli, dove la diversità diventa ricchezza ed elemento caratterizzante. Sabato pomeriggio l'appuntamento è di quelli da non mancare per scoprire qualcosa di più sulla città e la sua realtà sociale, vivace ed inesauribile. Si parte con una sfilata di moda “missionaria”, il dialogo con la scrittrice Linda Pocher, degustazioni etniche e artigianato solidale. L'evento è organizzato dall'associazione Terra e Missione, in collaborazione con la confraternita Santa Maria del Rosario e Ciofs Fp Lazio, con il patrocinio del Comune di Ladispoli. L'appuntamento con l'evento “Fili di

speranza” è per le ore 17:30 al Centro estivo don Bosco, sul Lungomare Regina Elena (in caso di pioggia l'iniziativa si svolgerà al chiuso, presso la Casa delle Figlie di Maria Ausiliatrice, in via Trieste 6). “Fili di speranza” si svilupperà in tre diversi momenti: si partirà dalla presentazione degli abiti confezionati nel piccolo laboratorio di sartoria eco-solidale promosso a Ladispoli, con un'incredibile varietà di tessuti provenienti dalle diverse missioni nel mondo: i colori vivaci dell'Africa danzeranno insieme alle tonalità calde dell'Oriente, mentre i delicati ricami ucraini si intrecceranno con le vivaci stampe sudamericane, a splendidi kimono e pregiati sari india-

ni. Una mescolanza di stili e culture che conferirà ai capi un fascino unico, rendendo ogni pezzo un'opera d'arte. A seguire si terrà la presentazione del volume “Immagini di Maria, immagini della donna”. Cinema e mariologia in dialogo (Edizioni Paoline): una riflessione sulle diverse immagini che di Maria esistono, proponendo un ricco e interessante dialogo tra cinema, teologia, psicologia e scienze della comunicazione. Sarà presente la curatrice del volume, suor Linda Pocher, teologa e mariologa, docente presso la Pontificia facoltà di scienze dell'educazione Auxilium, che dialogherà con il giornalista

Edoardo Zaccagnini, esperto in storia e critica del cinema. Infine, un aperitivo solidale e una mostra di artigianato missionario proveniente da diversi Paesi. La partecipazione all'evento prevede un'offerta libera ed è possibile prenotarsi scrivendo all'indirizzo info@terraemissione.org oppure tramite WhatsApp o SMS al numero 347.030.0998.

Camilla Augello



Giornata Mondiale dell'Alzheimer Evento al Castello di Santa Severa

“Un futuro per chi dimentica”. Questo il titolo dell'evento che si è svolto ieri, 21 settembre al Castello di Santa Severa in occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer. Un incontro organizzato dal Comune di Santa Marinella, in collaborazione con Lazio Crea e con i patrocini di Asl RM 4, Asl Viterbo, Ordine dei Medici di Roma e Ordine delle Professioni Infermieristiche. “L'Amministrazione Comunale ha voluto organizzare questo evento per sensibilizzare la cittadinanza e offrire la propria disponibilità a sostegno delle famiglie delle persone affette da questa malattia, oggi molto diffusa nel nostro Paese, come ci dicono i dati delle ricerche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità- ha affermato il sindaco Pietro Tidei all'apertura dell'incontro- La giornata mondiale dell'Alzheimer, istituita nel 1994 rappresenta in tutto il mondo un momento di informazione e coinvolgimento- ha proseguito il Sindaco, salutando gli intervenuti- E' importante parlare dell'Alzheimer e



delle conseguenze che produce sul malato e sulle famiglie, che spesso si trovano impreparate e senza una guida. Oggi siamo qui per parlarne e approfondire con gli esperti e con le istituzioni sanitarie del territorio” - ha concluso Tidei. L'incontro è proseguito con i saluti ai consiglieri, entrambi in Commissione Saluta della Regione Lazio, Fabio Capolei e Marietta Tidei, che è così intervenuta: “Secondo gli studi demografici l'età media della

popolazione sta aumentando, questo vuol dire che ci sono sempre più anziani. E' dovere dunque delle istituzioni, oltre che naturalmente sostenere la ricerca scientifica, affrontare i temi sociali che riguardano la fascia di età avanzata e le loro necessità”. Il Consigliere Alessio Manuelli, delegato alla Sanità, che ha curato l'evento in sinergia con l'assessore Gino Vinaccia, ha ringraziato il Sindaco e tutti gli intervenuti per aver sostenuto

e partecipato all'iniziativa, che ha visto la presenza di oltre un centinaio di persone. L'assessore Vinaccia ha espresso la sua soddisfazione in merito all'iniziativa, che ha visto cultura e scienza affrontare un tema così rilevante e sentito, non solo da chi ne è affetto, ma anche e soprattutto dalle famiglie e dalla società. Le letture di alcuni brani del romanzo “Vita senz'anima” di Giuseppe Bomboi, neurologo, hanno poi affrontato più da vici-

no il tema della giornata, che è stato ampiamente discusso dagli esperti presenti e ottimamente moderato da Gino Saladini, medico e scrittore. “Prevenzione e assistenza” sono state le parole che hanno più volte pronunciato gli esperti intervenuti durante la riunione, che si è svolta nella sala Manica Lunga, la cui facciata esterna è stata illuminata di viola, colore simbolo della Giornata Mondiale dell'Alzheimer.

Santa Marinella, il sindaco Tidei replica al consigliere Clelia di Liello

“La delibera ha seguito un iter procedurale corretto e la presenza di campi di padel coperti ad uso gratuito degli studenti sarà solo un ulteriore valore aggiunto per la nostra città”. Lo afferma il sindaco Pietro Tidei in replica alla consigliera comunale Clelia di Liello. “Ancora una volta la consigliera non avendo forse cose importanti di cui occuparsi ma soprattutto dimostrando di continuo la sua scarsa o nulla conoscenza in materia di pubblica amministrazione fa delle illazioni assolutamente fuori luogo, in merito alla copertura di alcuni campi di padel. La di Liello sa bene, o fa finta di non saperlo che il Tar non ha mai bocciato la delibera di consiglio comunale perchè errata



nei contenuti ma solo perchè il progetto non era stato notificato agli altri soggetti interessati, nel caso specifico, il consorzio Prato del mare. Ora che questo passaggio è stato fatto non esistono più motivi ostativi. Si tratta, per altro, di una iniziativa anche di valore sociale in

quanto, grazie ad un'intesa anche con la dirigente dell'Istituto di Piazzale della Gioventù Velia Ceccarelli si darà la possibilità a molti studenti che magari non ne avrebbe avuto le opportunità anche economiche di praticare uno sport molto seguito e amato senza costi per lo loro famiglie. Si sta dunque procedendo nella direzione già intrapresa, che è quella di dotare Santa Marinella del maggior numero possibile di impianti sportivi. Abbiamo già riqualificato la palestra lo stadio comunale stiamo costruendo la nuova piscina e crediamo che un impiantistica sportiva fruibile rappresenti un punto di forza per una collettività e per questo abbiamo puntato tutto e ottenuto finanziamenti milionari proprio per questo settore. Non so dove viva la Di Liello per non accorgersi che salto di qualità abbia già fatto Santa Marinella proprio nel campo dell'edilizia e dell'offerta sportiva. Altro non credo sia necessario aggiungere”.

Cinquant'anni del Liceo di Santa Marinella Il sindaco Tidei ha fatto vista agli studenti

Ieri mattina il sindaco avv. Pietro Tidei, accompagnato dal delegato alle politiche giovanile Jacopo Ceccarelli, ha fatto visita agli studenti e ai docenti del Liceo Scientifico e Linguistico di Santa Marinella, che ha da poco festeggiato i cinquanta anni dalla sua nascita. Accolto dal Dirigente scolastico, dott.ssa Loredana Saetta e dalla prof.ssa Di Chiara, seconda collaboratrice del dirigente, il Sindaco ha salutato i ragazzi, il corpo docente e il personale nell'aula magna dell'Istituto. “Sono molto felice di essere qui quest'oggi e augurare a tutti un buon anno scolastico. Questa scuola è parte importante nella storia della nostra città e nella formazione di moltissimi giovani, che qui hanno studiato e gettato le basi del loro futuro”, ha affermato il Sindaco. “Mi fa piacere constatare, che gli interventi di edilizia scolastica intrapresi dalla Città Metropolitana, abbiano portato un importante risultato, di cui oggi i ragazzi possono beneficiare. Siamo sempre attenti e disponibili nel seguire le problematiche della sede distaccata del liceo Galileo Galilei - ha dichiarato il Primo Cittadino- Il liceo è di competenza della Provincia, ma il Comune è a disposizione della scuola nell'ambito delle proprie competenze. Siamo pronti a collaborare e a essere coinvolti con la dirigenza a sostegno della comunità scolastica e degli studenti. Confido quindi in un proficuo rapporto d'intesa e di comuni intenti per il bene dei nostri ragazzi e della



nostra città”. Il sindaco si è impegnato a promuovere le nuove iscrizioni per l'anno prossimo e incentivare le famiglie a scegliere le scuole del territorio, così che venga meno il rischio di non formare nuove classi. “Questo liceo è di altissimo livello e negli anni ha visto uscire ragazzi che sono diventati uomini e donne impegnati nella società, professionisti stimati, medici, insegnanti, dirigenti e ingegneri- ha continuato Tidei- Questo Liceo deve avere il sostegno di tutti i cittadini e continuare a scrivere la storia della nostra città”. Si è poi rivolto agli studenti, a cui ha rivolto parole di incoraggiamento ad affrontare il percorso di studi, consapevoli di costruire le basi del proprio futuro lavorativo e di uomini e donne che formeranno la futura società. A tal proposito ha parlato del progetto della Consulta giovanile e del Consiglio

comunale dei giovani, che il Primo Cittadino vede come un primo passo nella società civile, un modo per comprendere e vedere da vicino il funzionamento di un'Amministrazione Comunale e della “res publica”. Progetti che il Sindaco ha a cuore e che ha demandato al delegato Ceccarelli. “Ringrazio il Sindaco per l'opportunità che mi ha offerto nel portare avanti le questioni giovanili- ha affermato il delegato- Sono a vostra disposizione, se vorrete porre suggerimenti e iniziative”. La visita è terminata con un lungo applauso da parte degli studenti che hanno gremito l'aula magna e con l'invito del Sindaco a utilizzare gli impianti sportivi della città, che presto vedrà la costruzione della “Città del Sport”, progetto che vedrà la realizzazione di nuovi impianti sportivi sul territorio comunale.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

L'ex ministro dell'Interno Marco Minniti sull'emergenza migranti che non si arresta

“Un Piano europeo per sostenere l’Africa Giusto sollecitare l’Onu, ma l’Italia agisca”

“Al prossimo Consiglio europeo straordinario di Granada, il 6 ottobre, l'Italia deve presentare un piano continentale per la stabilizzazione, lo sviluppo e la prosperità dell'Africa, per citare (il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, un piano Mattei europeo”. Lo ha detto, in una conversazione con il quotidiano “Il Foglio” Marco Minniti, ex ministro dell'Interno, oggi presidente della Fondazione Med-Or che, per conto di Leonardo, si occupa del rapporto con i Paesi del Mediterraneo allargato, dal Sahel al Corno d'Africa. Negli ultimi mesi si è consumata una tempesta perfetta: dai colpi di stato in Niger e Gabon alla guerra in Sudan, dal conflitto tra giunta militare del Mali e tribù Tuareg fino alle crisi umanitarie in Marocco e in Cirenaica, dove l'alluvione ha ucciso oltre 11mila persone e lasciato nella regione di Derna oltre 45 mila sfollati. “E' stato importante – spiega Minniti – che due giorni fa Giorgia Meloni, la leader di un grande Paese europeo, abbia incentrato sull'Africa il suo ragionamento all'Assemblea generale delle Nazioni unite, ma la possibilità che l'Onu abbia davvero un ruolo nella gestione dei flussi migratori ha un contorno preciso: è l'Europa che deve agire per prima”. L'esecutivo ci sta provando. La premier Meloni ha portato la presidente della Commissione Ue, Ursula von der Leyen, a Lampedusa: “E' stata una scelta corretta, ma temo che quella visita e i suoi dieci punti non siano sufficienti. L'Italia ha una missione storico-politica che è quella di fare da apripista per un nuovo rapporto tra l'Europa e l'Africa. In questo disordinatissimo mondo multipolare, che dopo l'imperdonabile invasione russa dell'Ucraina fatica a trovare un nuovo ordine, questo è il compito del



nostro Paese”. Secondo Minniti serve subito un fondo da 1,5 miliardi per l'ultima parte del 2023, a cui sommare un adeguato finanziamento per il 2024. “Tutto questo va fatto subito, prima che la campagna elettorale per le Europee, che è già cominciata, entri nel vivo rendendo impossibile qualunque decisione”. La Corte di giustizia dell'Unione europea ha bocciato i respingimenti dei migranti francesi alle frontiere con l'Italia, mentre a Catania il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, insieme al suo omologo tedesco Frank-Walter Steinmeier, ha rilanciato la necessità di dare una risposta europea alla crisi. Mattarella ha

parlato di “fenomeno epocale, che va governato in Europa con una visione del futuro coraggiosa e nuova”. “Sono parole sagge – è il commento dell'ex ministro – e vanno nella direzione del ragionamento che stavamo facendo: noi li chiamiamo flussi migratori, ma la verità è che c'è uno squilibrio tra un'Europa in grave recessione demografica e un'Africa che cresce veloce, le migrazioni sono una conseguenza inevitabile che nessun muro (o blocco navale) potrà fermare. Una questione epocale va affrontata con visione e strategia, qualsiasi prospettiva particolare è destinata a soccombere”. “Un piano europeo per l'Africa – prosegue – è lo stru-

mento intermedio per arrivare al vero obiettivo: un patto per l'immigrazione legale da quel continente all'Europa con tre protagonisti: la Ue, l'Unione africana e l'Onu come garante del rispetto dei diritti umani. All'interno di questa cornice i singoli paesi potranno contrarre con gli stati africani accordi bilaterali per fissare i numeri di migranti da accogliere, per questo in Italia è essenziale superare la Bossi-Fini”. Accanto a questo, conclude Minniti – “si potrà agire con il consenso di quegli stati con operazioni di polizia internazionale per contrastare i trafficanti. Inoltre, gli accordi garantiranno il rimpatrio effettivo di chi arriva irregolarmente”.

A Roma per incontrare i parlamentari del M5S. Oggi faccia a faccia con Conte

Reddito di cittadinanza Beppe Grillo-show

Beppe Grillo, fondatore del M5S, presente da giovedì a Roma e arrivato ieri mattina nella sede del partito, ha esposto una maglietta gialla sul reddito universale, affacciandosi proprio dal balcone della stessa sede e, ironicamente, ha urlato ai cronisti: “Italiani!”. “Dream is basic income to free everyone from money slavery, eradicate poverty in our world!” (Il sogno è un reddito di base per liberare



tutti dalla schiavitù del denaro, sradicare la povertà nel nostro mondo!): questo il testo stampato sulla t-shirt esposta da Grillo. L'ex comico, poi, si è fermato a rispondere a qualche domanda dei giornalisti. “Consigli ai parlamentari? Ma quali consigli? Non do nessun consiglio. Sono ormai vecchi politici. Sono loro che mi consigliano quello che non devo dire”, ha detto il garante del M5S, nella Capitale appositamente per incontrare alcuni parlamentari. Grillo, secondo quando si è appreso, ha in programma invece per oggi un vertice “faccia a faccia” con il leader del partito, Giuseppe Conte. Proprio con Conte, ha spiegato, “è un momento di grande sintonia perché lo sento più emotivamente coinvolto. Lui proviene da un altro mondo, accademico, diverso dal Movimento 5 Stelle della strada, del Vaffa. Avevamo forse un po' bisogno di andare oltre quella linea”, ha detto Grillo. Conte, ha proseguito, “comincia a essere più pratico e meno visionario, essendo avvocato e più colto di me. Io non ho doti organizzative. Posso avere un'idea ma magari è irrealizzabile”. A stretto giro di posta, è arrivata pure la conferma dell'ex premier: “Grillo oggi a Roma? Ci siamo sentiti e ci vedremo prima che parta, certo ci vedremo, ci siamo sentiti”. “Credo che non ci siano visioni nel Partito democratico. Non ne ho assolutamente viste”, ha poi commentato Grillo lasciando la sede del M5S e ricordando che, alla nascita del Movimento, proprio lui aveva portato all'attenzione del Pd i temi per lui prioritari. “Io volevo parlare alla conferenza del Pd e non me lo hanno permesso. Da lì hanno sbagliato, da Prodi”, ha puntualizzato. Quanto all'ipotesi di un campo largo a sinistra, ha risposto: “Non ci sono campi se non hai un po' di immaginazione. Il campo è aperto a chiunque con un po' di immaginazione”. Sulle alleanze, infine, ha spiegato: “Le alleanze le abbiamo fatte, destra e sinistra, e siamo stati o pugnalati alla schiena o sono successe altre cose”. Infine, il giudizio di Beppe Grillo sulla segretaria del Pd, Elly Schlein: “Non ho giudizi. L'ho sentita, è una persona colta, poi non mi lascia un granché di strascico. Ma un po' tutti i politici sono così”.

Pnrr, la quarta rata richiesta all'Ue, Fitto: “Lavoro proficuo del nostro governo. Raggiunti tutti gli obiettivi indicati”

L'Italia ha presentato ufficialmente ieri alla Commissione europea la richiesta di pagamento della quarta rata del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa al raggiungimento dei 28 obiettivi previsti. “La richiesta inviata dal governo è il frutto di un proficuo lavoro svolto in piena sintonia con la Commissione europea che il 28 luglio ha approvato la proposta di modifica di 10 obiettivi e di aggiunta della milestone relativa ai posti letto per gli studenti universitari”, ha spiegato il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di Coesione, e il Pnrr, Raffaele Fitto. “La revisione degli obiettivi è stata definitivamente approvata dal Consiglio affari

generali dell'Unione europea il 19 settembre - ha proseguito -. Gli obiettivi che il governo ritiene raggiunti, e che saranno ora oggetto di verifica da parte della Commissione per giungere al pagamento, riguardano importanti riforme quali la giustizia, il codice dei contratti pubblici, la pubblica amministrazione, la riduzione dei tempi di pagamento della pubblica amministrazione, la legge per le persone non autosufficienti nonché le semplificazioni per la diffusione dell'idrogeno. Gli obiettivi in tema di investimenti concernono invece la sperimentazione dell'idrogeno nel settore stradale e ferroviario, l'aggiudicazione degli appalti per il progetto sport e inclu-



sione sociale, gli asili nido, l'installazione di ricariche elettriche, il rinnovo del parco ferroviario regionale con treni alimentati con combustibili puliti, tecnologia satellitare, Cinecittà, digitalizzazione, imprese femminili, produzione di idrogeno nei siti dismessi e investimenti per combattere la povertà educativa nel mezzogiorno, oltre che gli interventi per l'incremento dei posti letto per studenti universitari”. “L'erogazione dell'importo dovuto, pari a 16,5 miliardi di euro, avverrà da parte della Commissione nei prossimi mesi, al termine dell'iter di valutazione previsto, in linea con quanto già fatto con le precedenti richieste di pagamento”, ha concluso Fitto.

Entra nel vivo la discussione sulla legge di Bilancio: risorse scarse e paletti di Palazzo Chigi

Dai conti alla giustizia, le spine del governo

Un occhio alla Ue e l'altro ai mercati. Si lima anche la tassa sugli extraprofitto bancari

Rottamazione quater: bollettini in arrivo. Il primo pagamento scadrà il 31 ottobre

Con l'approssimarsi del 31 ottobre si avvicina la prima scadenza del pagamento della prima rata della cosiddetta "rottamazione quater". I contribuenti che hanno presentato la domanda di accesso al beneficio e ai quali è arrivata (o arriverà a breve) la comunicazione con la quale l'Agenzia delle Entrate ha accolto la loro richiesta, dovranno provvedere a versare l'importo indicati sui bollettini che gli sono stati trasmessi. In linea teorica, tutte le operazioni di invio ai contribuenti delle comunicazioni contenenti le somme da versare si dovrebbero concludere entro e non oltre il 30 settembre via posta ordinaria oppure posta elettronica certificata. In tanti, però, hanno già ricevuto la documentazione. La missiva contiene, oltre all'esito dell'istanza, anche i primi bollettini da utilizzare.

Questi, in caso di necessità, possono essere pure scaricati accedendo alla propria area riservata dell'ente addetto alla riscossione. Nella prima tornata sarà



fornito a ciascun cittadino quanto serve per effettuare i primi dieci versamenti. Per saldare le successive rate, verranno trasmessi in seguito altri moduli da utilizzare nel momento opportuno. Come per tutti gli altri portali della Pubblica amministrazione, anche per quello dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione è necessario utilizzare le credenziali Spid, Cie o Cns. Dopo aver effettuato l'accesso al sito, è necessario spostarsi sulla sezione denominata "Definizione agevolata". Qui si deve cercare la voce "Comunicazione delle somme dovute": cliccandovi, è possibile scaricare copia della documentazione predisposta dall'Ader. Il primo pagamento, nel caso in cui si sia deciso di effettuare il versamento a rate, o l'unico, nel caso in cui si dovesse pagare in una sola soluzione, deve essere onorato entro e non oltre la scadenza del 31 ottobre. A seguire arriveranno poi le successive scadenze. La seconda scadenza è fissata per il mese di novembre; si passerà poi a febbraio, maggio, luglio e novembre per tutti gli anni. L'ultima scadenza prevista è per il 2027 nel caso in cui il contribuente abbia optato per la possibilità massima concessa di suddividere il dovuto in diciotto rate. Rispetto al passato sono rimaste sostanzialmente immutate le modalità attraverso le quali devono essere pagati i bollettini delle varie rate. Le somme relative potranno essere versate attraverso il servizio telematico che viene reso disponibile direttamente dall'Ader. In alternativa è possibile utilizzare i canali telematici messi a disposizione dagli istituti bancari, da Poste Italiane e da qualsiasi altro prestatore di servizi di pagamento che abbia deciso di aderire al circuito PagoPA. Il 30 settembre, invece, è il termine ultimo per il ravvedimento speciale. Entro questa data i contribuenti sono tenuti a rimuovere eventuali irregolarità od omissioni e provvedere a versare la prima rata o l'importo complessivo dovuto. La tregua fiscale permette di regolarizzare le violazioni che riguardano le dichiarazioni fiscali relative al periodo d'imposta 2021 e a quelli precedenti. La documentazione, però, deve essere stata presentata validamente e le sanzioni devono essere pagate nella misura di 1/18.

L'allarme lanciato, con la forza di numeri drammatici, dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, sull'effetto del rialzo dei tassi d'interesse per i conti pubblici ("Ci saranno 14-15 miliardi in più da pagare", ha dichiarato) un risultato pratico sembra averlo ottenuto. Le parole dell'esponente leghista sembrano infatti riuscite a stoppare sul nascere chi già preparava, in Parlamento, l'immane "assalto alla diligenza" sulla legge di Bilancio. Perché è vero che ogni anno il governo mette le mani avanti sulla Manovra, ma l'input arrivato dall'esecutivo alle forze politiche di maggioranza, e rilanciato personalmente dal premier Giorgia Meloni, si è spinto fino al punto di chiedere esplicitamente di evitare anche la presentazione di emendamenti. Invito recapitato a deputati e senatori dai vertici di partito delle forze politiche che sostengono il governo. "Tanto anche quest'anno - spiega un esponente vicino a Palazzo Chigi - l'invito verrà disatteso...". Eppure l'avviso di Giorgetti è risuonato forte e chiaro. Gli spazi restano stretti, per non dire strettissimi. Gli occhi dell'Unione europea ci stanno addosso. Si lavora, dunque, sui contenuti: oltre che sul taglio del cuneo fiscale, da rendere stabile dopo il provvedimento "una tantum" adottato quest'anno, si punterà sulla Sanità, sulle misure per le famiglie e sulla detassazione delle tredicesime, pure per i pensionati, anche se poi nelle prossime settimane occorrerà capire come questi "desiderata" si tradurranno in nero su bianco nel provvedimento.

Attenzione ai mercati

Il primo obiettivo resta quello



di non commettere passi falsi. Per questo, mentre un orecchio è teso in direzione di Bruxelles, l'altro monitora come si stanno comportando - e soprattutto come si comporteranno - i mercati. La tesi di possibili "imboscate" ai danni dell'Italia, in un passaggio cruciale per la politica, fa breccia e inquieta anche in Transatlantico. "Il pericolo potrebbe arrivare se qualcuno giocasse a far schizzare lo spread", dice un esponente dell'esecutivo. "Vogliamo metterci in crisi di liquidità", osserva un altro big della maggioranza. "Per la Manovra servirà più deficit? Adesso valuteremo, la situazione è difficile, si deve fare di tutto per non aumentare il debito", ha detto il vicepremier Antonio Tajani (Forza Italia) da New York per poi aggiungere: "Siamo di fronte a un'emergenza che è indipendente dalla responsabilità dell'Italia. In Europa troveremo la giusta comprensione. Bisogna - ha rimarcato - essere ottimisti e lavorare con determinazione ma non cadere nel panico e nell'allarmismo".

I nodi da sciogliere

Lunedì prossimo in Consiglio dei ministri arriverà il nuovo

decreto sull'immigrazione annunciato dal premier Meloni. Anche su questo tema aumentano i timori nella maggioranza che sostiene a spada tratta l'operato del presidente del Consiglio ma non nasconde le difficoltà sul campo. Poi giovedì sul tavolo del governo approderà la Nodef. Come se non bastasse, le fibrillazioni in maggioranza vanno a toccare anche il cosiddetto "decreto asset", con il nodo sulla tassa sugli extraprofitto delle banche ancora da sciogliere e perennemente nella bufera. Nei giorni scorsi anche la Banca centrale europea ha ammonito rispetto ad un'imposta che suscita perplessità, così com'è stata strutturata, pure fra non pochi analisti. Il governo pensa comunque di riuscire ad arrivare almeno a 2 miliardi e mezzo da mettere in dote nella Manovra benché Forza Italia non si stanchi di chiedere cambiamenti al testo. Anche su questo punto si cercherà, nei prossimi giorni, di trovare un compromesso. "Vediamo se si può raggiungere un obiettivo che permetta di scrivere meglio il testo normativo senza modificare il giusto principio di chiedere alle banche un sostegno in questo momento particolare", ha

detto il ministro degli Esteri Tajani, ammorbidendo un po' i toni. Intanto, nella speranza di trovare una difficile quadratura del cerchio, i lavori in commissione al Senato sono stati rimandati alla prossima settimana.

Schiarita sulla giustizia

Schiarita in vista, invece, alla Camera sul tema delle intercettazioni. E' stato trovato l'accordo tra governo e Forza Italia sugli emendamenti al "decreto onnibus" sulla giustizia che, tra le altre cose, estende gli strumenti di indagini utilizzati contro la mafia ad altri gravi reati. Verranno stralciati gli emendamenti sull'uso del trojan, ma gli azzurri hanno incassato il parere favorevole su tre proposte di modifica: la prima prevede la non trascrizione dai "brogliacci" delle intercettazioni ritenute non rilevanti; la seconda è sulla non utilizzabilità di intercettazioni relative a un procedimento in un altro processo; la terza prevede - riferisce una fonte parlamentare azzurra - che, per richiedere l'utilizzo delle Intercettazioni, non basterà l'istanza del pubblico ministero ma sarà necessario specificare la "sussistenza di gravi indizi di reato".

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

In sette mesi le retribuzioni sono cresciute fra i 58 e i 100 euro. Le famiglie in difficoltà

Colf e badanti, spesa sempre più elevata

Resta diffusa la piaga del lavoro sommerso: pesa per il 7,8% sul totale dell'economia

3.450L'inflazione che galoppa - anche se meno di alcuni mesi addietro - fa sentire i suoi effetti anche sul costo del lavoro domestico, sempre più indispensabili con il progressivo invecchiamento della popolazione e con l'aumento delle persone in condizioni di fragilità. E i conti familiari piangono. I numeri sono eloquenti: primi sei mesi del 2023 si è registrato un aumento medio del costo dei servizi di assistenza pari a 58 euro (passando da 733 di gennaio a 791 di luglio), che salgono a quasi 80 euro netti nel caso della badante, alla quale sono richieste mansioni maggiormente specifiche. Lo rileva l'indagine contenuta nel 4 Paper del Rapporto 2023 "Family (Net) Work - Laboratorio su casa, famiglia e lavoro domestico", presentato da Assindatcolf (Associazione nazionale dei datori di lavoro domestico), eseguito in collaborazione con Fondazione studi consulenti del lavoro. Dal 2000 a 2022, secondo i dati di contabilità nazionale di fonte Istat, l'oc-



cupazione in ambito domestico è aumentata del 30,5 per cento, a fronte di un dato medio del 10,9 per cento. Su 2,5 milioni di nuovi posti di lavoro creati in più di 20 anni, 334mila (il 13,3 per cento) sono da ricondurre direttamente alle famiglie italiane. Un forte segnale della rilevanza di questo settore sul versante occupazionale, economico e sociale del Paese, che, secondo Assindatcolf, a

questo punto necessita di essere valorizzato maggiormente. A ciò si aggiunge la questione del lavoro sommerso. Nelle collaborazioni domestiche si concentra il grosso dell'occupazione dipendente irregolare in Italia, pari al 35,6 per cento del totale; un dato eclatante se si considera che il settore pesa, in termini occupazionali, per il 7,8 per cento sul totale dell'economia. Se le attività di collaborazione

domestiche fossero tutte "in chiaro", il tasso di irregolarità del lavoro dipendente in Italia passerebbe dall'attuale 11,4 per cento al 7,3 per cento, con una contrazione addirittura di 4 punti percentuali. Per studiare gli effetti prodotti sui consumi delle famiglie, a luglio scorso Assindatcolf ha promosso un'indagine presso i propri associati, da cui risulta che nei primi 6 mesi dell'anno la spesa che queste

hanno sostenuto per servizi domestici è mediamente aumentata di 58 euro al mese (+7,8 per cento), passando, come accennato, da 733 di gennaio a 791 di luglio. Nel dettaglio, la retribuzione corrisposta mediamente alla colf è salita da 546 euro netti di gennaio ai 561 di luglio; della baby-sitter da 747 a 859, mentre per le badanti l'incremento netto si avvicina ai 100 euro, essendo cresciuto da 1.146 a

1.224 euro. Un balzo in avanti che ha causato ricadute sulla spesa, diventata insostenibile per il 36,9 per cento delle famiglie: a gennaio dello stesso anno la percentuale era notevolmente inferiore e si attestava al 25,6 per cento. Ad essere in maggiore difficoltà, naturalmente, i nuclei a basso reddito, dove la quota di quelli che hanno dichiarato "insostenibile" la spesa è cresciuta in 6 mesi passando dal 67,1 per cento di gennaio al 79,7 per cento di luglio. Nel 2022 il settore delle collaborazioni ha registrato una flessione occupazionale di quasi 100mila occupati. Oltre al carovita e ad un fisiologico ridimensionamento successivo alla sanatoria introdotta con il Decreto Legislativo n.52/2020, pesa anche l'innalzamento dell'età media dei collaboratori. Negli ultimi dieci anni, la quota di collaboratori (tutti, non solo quelli italiani) con più di 50 anni è passata dal 34,6 per cento del 2013 al 52 per cento del 2022. E per quanto riguarda le badanti tocca ormai il 62,2 per cento.

Dall'analisi alle proposte. Il focus di Assindatcolf sul lavoro domestico di colf e badanti, e sui costi in continua crescita che le famiglie devono affrontare per poterselo permettere, chiama infatti in causa direttamente la politica, alla quale chiede di concentrare l'attenzione su alcuni aspetti specifici e concreti. Da un lato, dunque, si colloca la richiesta di addetti, anche attraverso l'ampliamento della quota di lavoratori extracomunitari previsti per il settore nel decreto flussi. Dopo il boom conseguente alla sanatoria del 2020 - peraltro non ancora conclusa - il lavoro domestico ha infatti progressivamente perso 100mila collaboratori regolari e, nel 2022, gli addetti regolarmente iscritti all'Inps erano 894.299 (il 7,9 in meno del 2021). Dall'altro, soprattutto, l'utilizzo della leva fiscale con un deciso incremento delle deduzioni, oggi assai

"Politiche fiscali più efficaci per aiutare chi non può fare a meno dell'assistenza"

limitate, al fine di dare supporto allo sforzo che i nuclei, in particolare quelli più fragili, devono affrontare. "Restiamo convinti che per sostenere economicamente le famiglie, ma anche per porre un argine al dilagare del lavoro sommerso, occorra modificare la fiscalità introducendo la totale deduzione del costo che i datori sostengono per colf, badanti e baby-sitter - spiega Andrea Zini, presidente di Assindatcolf -. E non basta, perché una spesa irrinunciabile come quella per l'assistenza ai non autosufficienti e ai bambini



non tutti possono permettersela. È quindi fondamentale che, a fianco della deducibilità fiscale, si dia spazio ad un Assegno unico per i figli più sostanzioso e che arrivi presto la Prestazione universale per la non autosufficienza", prevista dalla Legge delega approvata a marzo e di cui entro gennaio il governo si è impegnato a presentare i decreti delegati (l'importo del vecchio "Assegno di accompagnamento" sarà maggiorato nel caso di assunzione regolare di personale). Per questo, conclude Zini, "contiamo che già nella legge di Bilancio vi siano indicazioni chiare in questa direzione: pensiamo al raddoppio della deducibilità dei contributi Inps, al finanziamento della Prestazione universale, e all'inclusione dei lavoratori domestici nelle misure di abbattimento del cuneo fiscale e contributivo".

www.quotidianolavoce.it

la Voce
fontano dal solito
vicino alla gente

I dati dell'Osservatorio Domina confermano un incremento costante negli ultimi 10 anni

Stranieri? Un lavoratore su tre è italiano

Nell'immaginario collettivo, il lavoro domestico è un settore costituito quasi esclusivamente da lavoratori - anzi, prevalentemente lavoratrici - di nazionalità straniera. In realtà, già da alcuni anni si sta assistendo ad un aumento, lineare e costante, della componente italiana, soprattutto al Sud. Vista questa tendenza, il rapporto annuale di Domina (Associazione nazionale famiglie datori di lavoro domestico) ha dedicato una sezione apposita all'analisi dei lavoratori domestici (colf e badanti) di nazionalità italiana, che oggi rappresentano oltre il 30 per cento del settore. L'Osservatorio Domina, a partire dai dati Inps relativi al 2022, analizza le caratteristiche dei 272.583 lavoratori domestici (regolari) di nazionalità Italiana. Nel 2013 i lavoratori domestici italiani erano pari al 21,2 per cento del totale; negli ultimi dieci anni l'inciden-

za degli italiani è cresciuta progressivamente arrivando al 30,9 per cento nel 2020. A quel punto la componente italiana subisce un lieve calo nel 2021 (30,1 per cento), per poi crescere leggermente nel 2022 (30,5 per cento) ma, in sostanza, si stabilizza. L'età media dei lavoratori domestici di nazionalità italiana è 50,5 anni, leggermente più alta per le donne (50,8) che per gli uomini (47,9). Notevole è la percentuale dei lavoratori over 50, pari al 62,6 per cento per le donne e pari al 52,6 per cento per gli uomini. I lavoratori italiani con meno di 40 anni sono invece pari al 28,3 per cento per gli uomini e al 15,5 per cento per le donne. I dati variano in base al genere e alla tipologia di rapporto; in generale, importante è la differenza tra i due sessi in questo settore lavorativo. Per esempio, nel 2022 le badanti donne italiane sono 104.564



(38,4 per cento sul totale dei lavori domestici italiani), mentre i badanti uomini italiani sono 12.745 (4,7 per cento). La componente italiana è comunque la più numerosa tra le colf (33,4 per cento), mentre tra le badanti è seconda (27,4 per cento) dopo la componente dell'Est Europa.

Eccellenza, Rieti e Pomezia per allungare

*Turno importante per Civitavecchia e Maccarese
La Romulea vuole continuare a sorprendere*

Quarto turno del Girone A di Eccellenza che sembra favorevole alle capolista che potrebbero allungare e tentare di iniziare a staccare le inseguatrici. Il Rieti sarà di scena a Ladispoli contro un'Academy rinfrancata dalla positiva prestazione con la Luiss in Coppa Italia, ma obiettivamente non in grado di frenare il cammino della prima della classe. Allo stadio Angelo Sale i sabini arriveranno per centrare la quarta vittoria consecutiva, solo una super prestazione potrebbe permettere alla squadra del mister Lillo Puccica di rallentare il lanciatissimo Rieti. Turno non difficile nemmeno per il Pomezia che, reduce dalla batosta in Coppa Italia con la W3 Maccarese, non dovrebbe avere troppi problemi a superare l'Astrea tra le mura amiche. La compagine del tecnico Cristiano Gagliarducci nella gara infrasettimanale ha tenuto a riposo molti titolari, è la promozione in Serie D il vero obiettivo del Pomezia, all'Astrea il difficilissimo

compito di tentare l'impresa. Una bella partita potrebbe essere Romulea - W3 Maccarese. I capitolini sono la sorpresa dell'avvio di stagione, secondi in classifica, reduci dalla squillante vittoria sul Civitavecchia. La W3 Maccarese con il Pomezia in Coppa Italia ha sfoderato un'ottima prestazione, è una squadra a tratti spettacolare, potrebbe scaturire una valanga di goal, ma soprattutto conosceremo la vera antagonista delle capolista, almeno in questa fase iniziale. Stesso ruolo che vorrebbe assumere il Civitavecchia dopo una partenza a singhiozzo, rovesci clamorosi e troppi goal subiti. Allo stadio Tamagnini scenderà l'Aurelia Antica del mister Andrea Zappavigna, avversario ostico e capace di compiere imprese importanti. Il Civitavecchia deve vincere, non può perdere altro terreno dalle battistrada, un test probante per il team dell'allenatore Stefano Manelli. Ma domare l'Aurelia Antica non sarà sem-

plice. Un derby romano ad alta tensione sarà Campus Eur - Montespaccato. In palio c'è l'altissima classifica, obiettivo stagionale del Montespaccato, costruito per tentare la risalita immediata in Serie D. Il Campus Eur non ha velleità di vertice, è la salvezza il traguardo principale, ma la compagine del mister Scarfini potrebbe insediarsi in alto e giocarsela con tutti. Il Montespaccato deve vincere per non veder allontanare in modo significativo Rieti e Pomezia. Aranova - Citizen Academy, sulla carta, vede i padroni di casa favoriti per la vittoria finale. I rossoblù stanno giocando bene, hanno segnato tre reti sul campo del Civitavecchia in Coppa Italia, potrebbero essere la reale mina vagante del raggruppamento. Il Citizen Academy è caratterizzato da un cammino altalenante, tra grigie prestazioni e gare importanti, tenersi lontano dalla bassa classifica è l'obiettivo prioritario dopo la splendida impresa di Coppa Italia sul terreno del Campus



Eur. Nella zona retrocessione la quarta giornata potrebbe essere uno spartiacque significativo per i club partiti col piede sbagliato. Abbiamo detto dell'Academy Ladispoli che potrebbe subire dal Rieti la quarta sconfitta consecutiva, mentre Pescatori Ostia - Luiss è già un vero spareggio salvezza per non impantanarsi sul fondo della graduatoria. I lidensi, pur perdendo, stanno giocando bene, con la Luiss vorranno ottenere i primi punti della stagione, ma

dovranno vedersela con il team del tecnico Guglielmo Stendardo che raramente fallisce gli appuntamenti decisivi. Un imprevedibile scontro nei bassifondi Valmontone - Audace. I padroni di casa hanno esonerato il mister Di Loreto ed ingaggiato Salvatore Cangiano, tecnico esperto dell'Eccellenza, per invertire la rotta dopo un avvio di campionato fallimentare tra sconfitte ed eliminazione dalla Coppa Italia. Serve una scossa

per ripartire, l'organico è da alta classifica, l'Audace non dovrebbe essere un ostacolo insormontabile, ma molto dipenderà dall'approccio emotivo del Valmontone al match. Gara da tripla è certamente Polisportiva Cimini-Villalba. Due squadre coriacee, forti nelle retroguardie, che vincendo potrebbero affacciarsi nella zona nobile della classifica. Fischio di inizio per tutti alle ore 11, escluse le partite di Civitavecchia e Pescatori che si giocheranno alle 15,30.

Impresa sportiva della GioVolley Aprilia Argento al Campionato Nazionale U14 Aics

Impresa sportiva della GioVolley Aprilia, giunta seconda al Campionato Nazionale Italiano Volley Under 14 Aics. In una cornice d'eccezione, nella Tre giornate delle finali Nazionali svoltesi dal 8 al 10 Settembre a Riccione, alla presenza di Squadre blasonate arrivate da tutta Italia, le ragazze dell'Under 14 della Società Sportiva GioVolley di Aprilia hanno infatti affrontato una entusiasmante battaglia Sportiva che le ha premiate con il Secondo posto e la Medaglia d'Argento nel Campionato Italiano AICS. Il coach Simone Pozzati e le nove guerriere, Ghironi Sara, Piciocchi Lucrezia, Aurora Busti, Viola Valenza, Federica Benedetti, Rondinelli Noemi, Chiara Vani, Di Sauro Gaia, Marta Monterubbiano, hanno mostrato alla platea numeri d'eccezione per una crescita esponenziale al culmine dei risultati ottenuti già a livello Regionale. Evidenza quest'ultima del frutto dei quotidiani metodi di allenamenti e dei periodici Stage organizzati in diverse parti d'Italia. Le ragazze, con la formazione al completo, sono già al lavoro per affrontare il Campionato Italiano 2023/24 e gli appuntamenti che la vedranno protagonista anche all'estero.



Scuola Calcio Città di Cerveteri È un boom di nuove iscrizioni

Un vivaio in crescita, tra scuola calcio e agonistica a Cerveteri si toccano i 300 iscritti. Numeri da record, tra i più piccoli vi è stato un incremento rispetto allo scorso anno del 20%. La soddisfazione di avere questi dati è molto grande nel presidente Andrea Lupi, che ha creato uno staff tecnico coeso e molto preparato. Le famiglie, poi, hanno avuto da subito il sentore che ci fosse un ambiente sano e trasparente. "Un grazie alle famiglie, sono loro che ci permettono di crescere portando i loro bambini - dice patron Andrea Lupi - . Notiamo che c'è un clima disteso, con i bambini e la famiglie abbiamo allacciato un rapporto basato sulla familiarità, per-



ché noi ci riteniamo una famiglia, a disposizione di tutti. Speriamo anche le formazioni dell'agonistica di raccogliere i numeri che meritiamo".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



VIVIROMA.IT

TEATRO - CINEMA - ARTE - MOSTRE - MUSICA



CINEMA

Da Venezia a Roma e nel Lazio



Dal 21 al 29 settembre, i film di Venezia 80 e della Settimana Internazionale della Critica verranno introdotti da critici cinematografici del SNCCI. "I GRANDI FESTIVAL Da Venezia a Roma e nel Lazio", realizzata dall'Associazione Nazionale Esercenti Cinematografici (ANEC) del Lazio, si terrà in numerosi cinema della capitale e della regione, per offrire l'opportunità al vasto pubblico di confrontarsi con film di grande valore artistico presentati a Venezia in lingua originale con i sottotitoli in italiano. Con l'obiettivo di valorizzare l'importanza dell'esperienza cinematografica in sala in un territorio geografico esteso anche oltre la Capitale, la rassegna presenterà 50 film per un totale di 87 proiezioni con opere provenienti dalle sezioni "Concorso", "Fuori Concorso", "Orizzonti", "Giornate degli Autori", "Notti Veneziane", "Settimana Internazionale della Critica". Le sale di Roma coinvolte nella manifestazione saranno i cinema Adriano, Barberini, Farnese, Giulio Cesare, Greenwich, Intrastevere, Lux, Mignon, Nuovo Sacher, Quattro Fontane e Savoy; sul territorio regionale del Lazio, invece, le proiezioni saranno ospitate da Multisala Moderno di Bolsena, Dream Cinema di Frosinone, Multisala Cynthianum di Genzano di Roma, Multisala Oxer di Latina, Multisala Moderno di Rieti e Cinema Palma di Trevignano Romano. Info su aneclazio.com

FILM BIANCO

di Krzysztof Kieślowski

Dopo il successo in sala di Film Blu, torna al cinema il secondo capitolo della trilogia dei colori di Krzysztof Kieślowski: Film Bianco. Orso d'Argento per la miglior regia al Festival di Berlino nel 1994, candidato come Miglior Film agli European Film Awards, il film è ispirato al secondo colore della bandiera francese e sviluppa il tema dell'uguaglianza. Realizzati tra il 1993 e il 1994, la Trilogia dei colori è considerata un capolavoro dai cinefili di tutto il mondo e torna nelle sale italiane in versione restaurata in 4k. Nei tre film in cui gli interpreti Juliette Binoche, Zbigniew Zamachowski, July Delpy, Jean-Louis Trintignant e Irène Jacob incrociano le proprie strade e i propri destini, nulla è lasciato al caso: Kieślowski mette in atto una profonda indagine sull'esistenza umana, un'analisi accurata dei sentimenti di risposta al dolore e all'indifferenza. Costretto al divorzio dalla moglie Dominique (Julie Delpy) e da lei umiliato, Karol (Zbigniew Zamachowski) si ritrova senza casa a chiedere l'elemosina nella metro di Parigi. Incontrato un suo connazionale, decide di tornare in modo rocambolesco in Polonia, dove ricomincia da zero riuscendo a costruire un impero commerciale. Karol, però, non ha mai dimenticato l'amore per sua moglie né le umiliazioni subite.

Al cinema il 9-10-11 ottobre

Omaggio ad Anna Magnani alla Casa del Cinema

Martedì 26 settembre, a cinquant'anni dalla scomparsa di Anna Magnani, la Casa del Cinema intitolerà la grande terrazza che affaccia su Villa Borghese alla straordinaria attrice. Nel corso della giornata, la Festa del Cinema, che ha scelto l'interprete romana come protagonista dell'immagine ufficiale della diciottesima edizione, proporrà al pubblico una serie di eventi speciali a ingresso gratuito: fra questi, la conferenza-performance di Monica Guerritore con la lettura in anteprima di alcuni estratti della sceneggiatura del film Magnani. L'alba del giorno dopo, la prima pellicola in assoluto su Anna Magnani, attualmente in preparazione, e la proiezione del film La rosa tatuata di Daniel Mann. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti disponibili, previo ritiro coupon che si potrà ritirare a partire da 30 minuti prima dell'inizio dell'evento a cui si intende assistere.

Casa del cinema, 26 settembre

TEATRO

IL TUO NOME BRUCIA SULLE MIE LABBRA

Debutta al Teatro Belli, dal 26 settembre al Primo ottobre, IL TUO NOME BRUCIA SULLE MIE LABBRA, spettacolo tratto dal libro UN CORPS EN TROP della scrittrice francese Marie-Victoire Rouillier e diretto da Alessandro Sena.

Ad una religiosa entrata in Quaresima una giovane donna indirizza quaranta lettere sconvolgenti, parole lanciate contro il freddo muro della clausura che esplorano, senza compromessi,

sentimenti di desiderio, odio, amore e rimprovero per non aver scelto lei bensì Dio. Quaranta suppliche nelle quali emerge in secondo piano il riflesso di una giovinezza vissuta in Spagna, paese dove la protagonista si rifugia per fuggire da un amore non corrisposto e abbracciare l'affetto di una giovane donna. Lettere che rimarranno senza risposta fino a quando, il giorno di Pasqua, dal convento arriverà come risposta una lettera altrettanto sconvolgente.



CHANGE

Change offre uno spaccato multiforme della famiglia borghese. Come in un caleidoscopio, tramite la messa in scena di tre varianti successive della stessa cena, lo spettacolo mostra di volta in volta sfumature psicologiche, rapporti di forza, evoluzioni, motivazioni e relazioni che cambiano al mutare della prospettiva e delle attitudini dei personaggi. Le scene così si sovrappongono, le atmosfere si alternano e la serata va avanti tra discorsi scientifici, urla e capricci di un bambino, convenevoli che celano provocazioni, intrighi, arruffianamenti, auto-commiserazioni, arrivismo, in un tutto contro tutti che monta come un'onda fino a provocare, in un modo o nell'altro, una tempesta.

Nel mettere in scena questo testo ho cercato di creare lo spettacolo come se fosse un quadro cubista, che ci permette di vedere le diverse facce di una storia. CHANGE è una commedia amara, imprudente, un gioco sottile di prospettive multiple che, nel ripetersi della storia come in un loop temporale, mostra come la diversità del carattere o delle nostre azioni possa modificare il corso



degli eventi e influenzare la vita dell'altro, di un amico, di un amore o anche di uno sconosciuto. Come il semplice movimento di molecole d'aria generato dal battito d'ali di una farfalla può causare una catena di movimenti di altre molecole fino a scatenare un uragano, così ogni mutamento inte-

riore può far cambiare direzione a una vita, cambiando quella di tutti gli altri. E così in una danza di luci e ombre CHANGE ci mostra che la nostra vita non è mai pura, quando è pura vuol dire che non è vita.

Roma, Teatro Trastevere 27 settembre

MUSICA

EXIT ABOVE – AFTER THE TEMPEST (REF2023)

Domenica 10 settembre, sotto il cielo estivo che sovrastava la Cavea dell'Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone", brillava una nuova stella, quella di Anne Teresa de Keersmaeker che con la sua compagnia Rosas, la cantautrice fiamminga emergente di origini etiopi Meskerem Mees ed il chitarrista blues ed ex danzatore di Rosas Carlos Garbin, ha presentato in prima nazionale la sua nuova creazione EXIT ABOVE – after the tempest.

Se il buon giorno si vede dal mattino, la settimana inaugurale del Romaeuropa Festival 2023 promette una un festival indimenticabile, nel segno del dialogo tra musica e danza per una nuova tappa nel viaggio tra le "geografie del nostro tempo" (il titolo sotto il quale si articola l'intero programma del REF2023 ideato dal direttore generale e artistico Fabrizio Grifasi).

L'imperdibile spettacolo della Keersmaeker esplora il rapporto tra musica e movimento. Lo fa partendo dalla canzone Walking Blues del leggendario Robert Johnson, ed approdando all'elettronica e alla dance di oggi.

Robert Johnson, il bluesman morto nel 1938 a soli 27 anni, donnaio, ucciso dal marito di dell'amante, è diventato un mito registrando solo 29 canzoni, ma gli sono bastati per lasciare in eredità tutto il sapere della musica del Delta del Mississippi. Non da subito, però: il suo nome è uscito dal silenzio solo nel 1961, quando fu pubblicata una raccolta dei suoi brani. Da allora, calibri come Keith Richards, Robert Plant



e Eric Clapton si sono formati sulle sue canzoni e sulla sua chitarra. Strumento che, secondo la leggenda, gli fu imposto direttamente dal diavolo. La scelta del brano ispiratore non è casuale, il Walking Blues, il camminare cantando, un gesto primordiale come quello del camminare: il vagare, il marciare, l'isolarsi e il ritrovarsi

uniti in un gruppo di persone per muoversi insieme. Lasciando sullo sfondo La Tempesta di Shakespeare – a cui si riferisce il titolo della pièce – danzatori e danzatrici si cimentano in una coreografia allo stesso tempo romantica e minimale nel segno che ha reso celebre la coreografia in tutto il mondo.

Paola Cortellesi ma anche Edoardo Gabbriellini e Roberta Torre. Sono tre i film italiani nel concorso della Festa del Cinema di Roma che si svolgerà quest'anno dal 18 al 29 ottobre. Uno è il già noto film di apertura, 'C'è ancora domani', opera prima da regista di Paola Cortellesi che ne è anche protagonista con Valerio Mastandrea, Romana Maggiore Vergano, Emanuela Fanelli, Giorgio Colangeli, Vinicio Marchioni. Cortellesi è una moglie e madre di tre figli nell'Italia del dopoguerra che, grazie ad una misteriosa lettera, scopre che ci può essere una vita migliore.

Il secondo è 'Holiday' di Edoardo Gabbriellini, un noir ambientato tra adolescenti della generazione Z prodotto da Luca Guadagnino e interpretato da Margherita Corradi, Giorgia Frank, Alessandro Tedeschi, Alice Arcuri, Alessia Giuliani, Flavio Furno, Massimo Mesciulam, Alessio De Persio, Alessio Raffaghelli, Francesca Maselli, Anna Argenti, Asia Spina. Ambientata a Genova, la storia segue Veronica: una ragazza diciottenne accusata di avere ucciso la madre e il suo amante che esce di prigione. Con l'aiuto dell'amica Giada cerca di affrontare il mondo, i media e un'adolescenza interrotta. Il terzo film italiano, tra i 18 in concorso, è 'Mi fanno male i capelli' di Roberta Torre, con Alba Rohrwacher e Filippo Timi. "Non è un film su Monica Vitti come ho sentito dire - spiega la direttrice artistica della Festa di Roma, Paola Malanga - è un omaggio". La trama racconta di una bella signora bionda sulla spiaggia, orme, onde, lei che raccoglie qualcosa dalla sabbia. Poi si avvicina a un ragazzo e gli dice di essersi perduta. Da una casa vicina un uomo la osserva: Monica sta perdendo la memoria, Edoardo, il marito, la accompagna con tenerezza nelle vite che lei si ricostruisce attraverso i film di Monica Vitti, La notte, L'eclisse, Deserto rosso, Teresa la ladra, Amore mio aiutami, Polvere di stelle. Antonioni, Michele Placido, Alberto Sordi, con il quale lei dialoga attraverso uno specchio, abiti, cappelli, sentimenti, sperdimenti. Dopo tante storie dal Sud e il Riccardo shakespeariano e le sue favolose signore, Roberta Torre tratteggia con eleganza, partecipazione e pudore un omaggio a Monica Vitti e alla forza del sogno. Alba Rohrwacher voltegga tra ricordi e illusioni, mentre un Filippo Timi dolente cerca di trattenerla nel nostro mondo. La manifestazione, che avrà un giorno in più di programmazione, attestandosi sulla durata di altri celebri festival internazionali come quello di Cannes, si svolgerà presso l'Auditorium Parco della Musica che ospiterà le princi-



Con Paola Cortellesi anche Gabbriellini e Roberta Torre Dal 18 al 29 ottobre sono stati coinvolti l'Auditorium della Conciliazione e tanti luoghi della città Festa del Cinema di Roma dedicata a Montaldo L'immagine della Magnani e i film italiani in concorso

pali sale di proiezione e il lungo red carpet, uno dei più grandi al mondo. Il programma coinvolgerà inoltre altri luoghi e realtà culturali della Capitale. Per il secondo anno la direzione artistica è affidata a Paola Malanga, mentre il presidente della Fondazione che gestisce il festival è Gianluca Farinelli, il quale ha aperto la conferenza spiegando che l'edizione sarà dedicata a Giuliano Montaldo. Grande artista, grande uomo delle istituzioni e grande essere umano scomparso da poco. Tra gli eventi importanti il premio alla carriera a Isabella Rossellini e al compositore giapponese Shigeru Umebayashi è autore di alcune fra le più iconiche colonne sonore della storia del cinema mondiale, il documentario su Zucchero, sullo storico concerto degli U2, sul teatracanzone di Giorgio Gaber e l'ultimo film di Ugo Gregoretti, l'ultimo film. Poi c'è la sezione più popolare, Grand Public, con 'Cento domeniche' di Antonio Albanese, 'Diabolik chi sei?' di Antonio Manetti e Marco Manetti, KIMITACHI WA D IKIRU KA (Il ragazzo e l'airone) di Hayao Miyazaki, 'Nuovo Olimpo' di Ferzan Ozpetek, 'Palazzina Laf' di Michele Riondino e 'Volare' di Margherita Buy.

Per lo sciopero americano solo star europee e italiane
"C'è stato ovviamente un impatto dello sciopero di attori e sceneggiatori negli Usa sulla Festa. Avremmo voluto che i film fossero accompagnati dai loro interpreti, però lo sciopero coinvolge anche molti attori e attrici non americani che lavorano negli Usa". Lo dice Paola Malanga presentando la Festa del cinema di Roma, aggiungendo che "ci saranno tutti quelli che possono venire". Il presidente Gianluca Farinelli ha poi fatto qualche nome: "Ci saranno, tra gli altri, la vincitrice di Cannes Justine Triet, Juliette Binoche, Valeria Bruni Tedeschi, Monica Bellucci, Isabella Rossellini, Jasmine Trinca, Sergio Rubini, Ferzan Ozpetek, Antonio Albanese, Christian De Sica... insomma ci sarà qualcuno da fotografare", ha concluso.

Il sindaco Gualtieri: "Più forte il legame tra la città e la 7ma arte"
"Non a caso, è il sorriso luminoso di Anna Magnani ad accompagnare questa nuova edizione della Festa del Cinema di Roma: il cinema ha aiutato la nostra città a raccontarsi al mondo, a capire il proprio presente e a rimettersi in piedi, nei momenti più difficili della sua storia". Il sindaco

di Roma, Roberto Gualtieri, manda un messaggio alla Festa del cinema di Roma di cui Roma Capitale è uno dei soci fondatori, nel giorno della presentazione del programma della 18esima edizione che si svolgerà dal 18 al 29 ottobre all'Auditorium e in altri luoghi della città. - "Il cinema è parte integrante dell'identità di Roma, e la Festa del Cinema è nata in primo luogo per sostenere e valorizzare questa grande risorsa - scrive il sindaco - che è anche uno dei principali settori che creano ricchezza e lavoro nella nostra città e, soprattutto, una passione condivisa da tantissime romane e romani. Con la nuova edizione della Festa, puntiamo ancora una volta su un settore fondamentale per la vita culturale ed economica della nostra città". "Attraverso la collaborazione di Roma Capitale con la Fondazione Cinema per Roma e con tutti gli altri soggetti coinvolti - prosegue Gualtieri - abbiamo immaginato per la diciottesima edizione un evento diffuso in tutta la città, con protagonisti italiani e internazionali, capace di incontrare gusti e linguaggi diversi. Intendiamo così rinsaldare il forte legame tra Roma e questa forma d'arte, dare una forte spinta al

ritorno nelle sale cinematografiche, sostenere uno dei settori trainanti dell'industria culturale italiana ed europea e, non ultimo, creare attraverso il cinema ponti e connessioni tra la nostra città e il resto del Paese e del mondo. Nello spirito che fin dall'origine ha animato la Festa del Cinema. Buone visioni", conclude.

Il governatore Rocca: "Il Lazio si trasforma in uno, cento, mille set"
"Non c'è nessuna forma d'arte come il cinema per colpire la coscienza, scuotere le emozioni e raggiungere le stanze segrete dell'anima". Inizia con una citazione di Ingmar Bergman il messaggio che il governatore del Lazio, Francesco Rocca, manda alla Festa del cinema di Roma nel giorno della presentazione ufficiale del programma dell'edizione 2023. "E non c'è luogo al mondo, come il Lazio, capace di trasformarsi in uno, cento, mille set naturali differenti e meravigliosi, dove le emozioni del Cinema possano prendere vita - scrive il presidente della Regione - ma questo tesoro inestimabile va tutelato, salvaguardato e potenziato. La mia Giunta sta investendo molto sul cinema e l'audiovisivo in un'ottica di promozione arti-

stica e culturale non soltanto della Capitale, ma di un territorio più vasto e pieno di bellezza come il Lazio. Abbiamo avviato un percorso di rilancio strategico per la valorizzazione del settore, anche attraverso una sorta di Agenzia unica, struttura ad hoc da realizzare con la modifica della legge 5/2020, nonché organizzando gli Stati Generali sul futuro del Cinema e dell'Audiovisivo". "Puntiamo, attraverso queste iniziative, a valorizzare la qualità dei contenuti e delle professionalità, rivolgendo l'attenzione a tutta la filiera e a tutte le fasi e - prosegue Rocca - in particolare, alla scrittura, alla produzione, alla distribuzione, alla promozione, alla formazione, al lavoro e al sostegno delle sale cinematografiche. Con lo stanziamento di venti milioni di euro per il piano annuale 2023, sono state diverse le iniziative introdotte dalla Regione per rilanciare e potenziare un comparto fondamentale per i territori. Da Venezia siamo tornati con un senso profondo di orgoglio e soddisfazione. Mai come in questa edizione della Mostra del Cinema, infatti, Roma e la nostra Regione sono stati protagonisti. E vogliamo che ciò si amplifichi ancora di più in questa 18a edizione della Festa del Cinema di Roma, la cui natura è nella sintesi tra una programmazione di qualità e una fruizione popolare in cui il pubblico è protagonista. Punteremo molto sulla formazione, sostenendo le professionalità che lavorano nel comparto che, oltre a rappresentare un'industria di assoluto rilievo per la nostra Regione, costituiscono un patrimonio artistico e culturale che appartiene a tutti gli italiani. Continueremo a impiegare risorse - conclude - lavoro e impegno per far sì che la nostra Regione sia sempre più protagonista nell'ambito culturale e cinematografico nazionale e internazionale. Perché abbiamo tutte le carte in regola per "raggiungere le stanze segrete dell'anima".



Il sottosegretario: "L'Audiovisivo è uno dei settori trainanti del lavoro, dell'economia e della cultura in Italia. L'Italia è la casa del cinema e gli italiani amano il cinema"

Cinema, Borgonzoni: "Record storico in estate, 19 milioni di spettatori e incassi per 128 milioni"

Dall'11 giugno al 21 settembre incassi per complessivi 128 milioni di euro con 19,1 milioni di ingressi: sono i risultati di "Cinema Revolution - Che spettacolo l'estate", la campagna messa in campo dal Ministero della Cultura con il supporto di Cinecittà per l'estate 2023, mirata a riportare il pubblico nelle sale cinematografiche. Il dato registrato da Cinetel segna un record storico: superato quanto messo a segno nel 2019, anno migliore di sempre. Rispetto al 2022 ben 10 milioni di spettatori in più. Un risultato che poggia su un investimento senza precedenti ed è frutto di un lavoro di squadra promosso dal Sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni con il coinvolgimento diretto, sin dal periodo immediatamente successivo la formazione del Governo Meloni, di tutti gli operatori del sistema cinematografico (dai produttori ai distributori passando dai volti noti del grande schermo, come attori e registi, fino agli esercenti). Sistema cinematografico italiano, ma non solo. Il progetto ha visto infatti una massiccia partecipazione all'iniziativa dei



(solo 3,50 euro, il resto del costo a carico del Ministero) applicato direttamente al consumatore al botteghino per la visione di film italiani ed europei. Il terzo filone ha coinvolto direttamente gli operatori internazionali, i quali hanno partecipato proponendo per l'occasione una straordinaria stagione di nuovi titoli. Un'offerta di titoli mai vista prima nel mercato italiano, già a partire da quelli arrivati a maggio ("Fast X", ampiamente girato in Italia con la premiere mondiale a Roma, "La sirenetta", poi i film usciti da giugno ad agosto quali "Spiderman: across the spiderverse", "Transformers - il risveglio", "The flash", "Elemental", "Indiana Jones e il quadrante del destino", "Mission Impossible - dead reckoning parte 1" fino ad arrivare a "Barbie" e "Oppenheimer", uscito recentemente con un grandissimo successo, superiore ad ogni precedente film di Nolan). "Questo risultato - commenta Lucia Borgonzoni, Sottosegretario alla Cultura con delega a Cinema e audiovisivo - ci dimostra che quello cinematografico e audiovisivo è uno dei settori trainanti del lavoro, dell'economia e della cultura in Italia. Il Ministero sta continuando a lavorare per

colossi dell'intrattenimento mondiale. Aperta dalla prima edizione del 2023 di "Cinema in Festa", l'iniziativa "Cinema Revolution" si è conclusa ieri, ultimo giorno della seconda edizione di quest'anno di "Cinema in Festa", che ha fatto registrare oltre un milione e mezzo di presenze (1.561.649, in aumento rispetto all'edizione di giugno e in crescita del +36,67% sull'edizione di settembre 2022) per quasi 5,7 milioni di euro (5.692.539). L'iniziativa "Cinema Revolution" si è sviluppata seguendo un triplice filone, di cui il primo comunicativo con una campagna massiccia su tutti i social e mass media. Il secondo filone è consistito invece nello sconto sul prezzo del biglietto di ingresso al cinema

aumentare gli investimenti sull'impresa cinematografica italiana e segnare questo record storico ci permette di gettare le basi su quello che dovrà essere il lavoro dei prossimi anni. L'abbiamo dimostrato con i premi vinti a Venezia e con la candidatura annunciata l'altro giorno del magnifico film di Garrone agli Oscar: l'Italia è la casa del cinema e gli italiani amano il cinema". L'iniziativa "Cinema Revolution" sul cinema italiano ed europeo ha registrato un incremento rispetto al triennio 2017-2019 del 9%, portando il prodotto nazionale ed europeo oltre i livelli pre-pandemici. Il totale ingressi supera 1,8 milioni di ingressi (+74% vs 2022, +9% vs media del triennio 2017-2019). Sono 1,1 milioni le presenze registrate per i soli film di nazionalità italiana. In termini di incasso la crescita rispetto al triennio 2017-2019 fatta registrare grazie a "Cinema Revolution" si attesta al +19%, mentre è del +82% rispetto agli incassi del 2022.

'Sordi e il suo tempo' Mostra che racconta un secolo a 20 anni dalla sua scomparsa



Sordi e il cinema, Sordi e Roma, Sordi e l'Italia: in breve: 'Alberto Sordi e il suo tempo', come indica il titolo della mostra curata da Alessandra Maria Sette, promossa dalla Fondazione Sordi e organizzata dal 22 settembre al 26 novembre proprio a Villa Sordi, la casa-museo dell'attore e regista romano scomparso vent'anni fa - posta sul Colle del Celio, all'inizio dell'Appia Antica, sullo sfondo delle Terme di Caracalla - dalla Fondazione Sordi con il patrocinio di Roma Capitale e in collaborazione con Cinecittà, l'Archivio Luce e Rai Teche. Una vita che sarà onorata e ricordata anche con la collocazione il prossimo anno di una statua nel parco di Villa De Sanctis adiacente a Cinecittà, per la quale è stato già indetto un concorso di idee riservato ai giovani. L'esposizione si articola in senso cronologico, dal primo dopoguerra e dunque dalla nascita di 'Albertone' a Trastevere il 15 giugno del 1920, fino al giorno della sua scomparsa il 24 febbraio del 2003 e ai suoi funerali nella cattedrale di San Giovanni in Laterano. Accanto alla storia artistica di Sordi scorre anche la storia dell'Italia, un po' sullo stile della televisiva 'Storia di un Italiano' andata in onda sulla Rai, ripercorsa attraverso le foto e i ciak dei suoi film, da 'La Grande Guerra' a 'I vitelloni', da 'Polvere di stelle' a 'Bello, onesto, emigrato...', da 'Il medico della mutua' a 'Un borghese piccolo piccolo', da 'Detenuto in attesa di giudizio' a 'Tutti dentro', da 'Le vacanze intelligenti' a 'In viaggio con papà', dal 'Marchese del Grillo' al 'Tassinaro' e a 'Nestore ultima corsa'. - "Questo luogo non è e non dovrà essere un museo - afferma Walter Veltroni, ex vicepremier e sindaco di Roma, ora presidente onorario della Fondazione Sordi - E' un luogo vivo, perché qui Albertone pensava, immaginava, inventava; e tutto ciò che si farà, servirà a mantenere l'idea di un laboratorio creativo. La mostra segna un meritorio intreccio fra la storia italiana, la storia del cinema e la storia artistica di Alberto Sordi: tutti i suoi film, in varia misura, hanno coperto l'intera storia del Novecento italiano, con la caratteristica unificante di rivolgersi, parlare e arrivare al grande pubblico. E noi vogliamo celebrare questo rapporto fra Sordi e l'Italia e fra Sordi e la sua Roma, legame indissolubile, al punto che non era lui a 'fare' il romano ma sono stati i romani ad omologarsi al suo accento, ai suoi modi, alle sue espressioni". Per l'assessore capitolino alla cultura, Miguel Gotor, "è importante mantenere questo luogo intatto evitando al tempo stesso una 'musealizzazione' del personaggio Sordi, perché non ci sarebbe nulla di più lontano dall'animo di Albertone, che si può dire stia vivendo ora una seconda stagione, grazie alle pillole sui social che hanno il merito di farlo conoscere alle generazioni più giovani, che non hanno avuto la fortuna di apprezzarlo quando era in vita. E si potrebbe pensare - anticipa - anche a organizzare nel piazzale davanti alla villa Sordi un'arena per rassegne di cinema all'interno dell'Estate Romana".

Roma cinema: Fest "senza quote" con tre debutti attori a regia

Nasce senza una linea narrativa definita la diciottesima edizione della Festa del Cinema di Roma che si svolgerà dal 18 al 29 ottobre 2023 all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone coinvolgendo numerosi altri luoghi e realtà culturali della Capitale. Quest'anno la manifestazione, che vedrà per il secondo anno alla direzione artistica Paola Malanga, avrà molti film e documentari provenienti da 28 Paesi, ma non avrà un filone narrativo ben delineato. "Non ci sono quote di alcun tipo, né femminili né di film italiani, questi sono i film che abbiamo voglia di vedere prima di tutto come spettatori", ha detto la direttrice artistica. Così come i generi: ci saranno diversi noir e anche documentari su cinema, su teatro, sulla musica, sull'arte, sulla letteratura. Ma nessun filone prevale sugli altri. E così l'edizione n.18 del festival capitolino nato come Festa, diventato Festival per un breve periodo e poi tornato a essere Festa perché nato con l'idea di coinvolgere la città di Roma in una sorta di celebrazione alle-

gra e spensierata della settima arte (per un periodo è stato addirittura eliminato il concorso), avrà come titolo, ha spiegato Malanga durante la conferenza, "quello del film di Paola Cortellesi che spero non se ne abbia a male: 'C'è ancora domani'". A ben guardare questo degli esordi alla regia di tre amatissimi attori italiani potrebbe costituire un filone a sé: oltre alla Cortellesi in concorso Progressive Cinema, infatti, debuttano Michele Riondino con 'Palazzina Laf' e Margherita Buy con 'Vincere' entrambi nella sezione non competitiva Grand Public. La Festa quest'anno inizia di mercoledì e dura un giorno in più rispetto al 2022, attestandosi sulla durata di altri celebri festival internazionali. La Selezione Ufficiale sarà composta da diverse sezioni, la più importante dal punto di vista del festival è il Concorso Progressive Cinema - Visioni per il mondo di domani, un concorso internazionale senza distinzione tra film di finzione, documentari e film in animazio-

ne. Poi c'è Freestyle, sezione non competitiva composta da titoli di formato e stile liberi, dalle serie ai videoclip, dai film alla videoarte. Quindi la più attesa dai romani, Grand Public, sezione non competitiva dedicata al cinema per il grande pubblico. Ci saranno poi proiezioni speciali nella sezione non competitiva. Best of 2023, una sezione non competitiva composta da film provenienti da altri festival internazionali, considerati tra i migliori della stagione. Quindi c'è la sezione Storia del Cinema, non competitiva e dedicata a celebri film in versione restaurata, agli omaggi e all'approfondimento della storia del cinema italiano e internazionale. Ad affiancare il programma dei film, due sezioni dedicate agli Incontri con il pubblico, che saranno annunciati successivamente: 'Paso Doble', con due autori che si confrontano su temi riguardanti il mondo del cinema, le sue storie, i suoi protagonisti; 'Absolute Beginners' con un autore affermato che rievoca la storia del proprio esordio sul grande schermo.

SELEZIONA BENE COSA FAR ENTRARE NELL'UMIDO.



PER LA BIOPLASTICA COMPOSTABILE L'INGRESSO È CONSENTITO.

Scegli sempre un **sacchetto in bioplastica compostabile** per raccogliere l'umido e fai molta attenzione a cosa ci metti dentro. Hanno il permesso di entrare, ad esempio, i **rifiuti di cucina** e gli **imballaggi in bioplastica compostabile certificati**. Sai che con la tua selezione dai un enorme aiuto al pianeta? Più l'umido sarà pulito, più sarà trasformato in compost: **nutrimento per la Terra.**

Insieme rigeneriamo il pianeta.

biorepack

CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO
ORGANICO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE

Scopri di più su cosamettonellumido.it